

Fiere e mercati — Distinzione in regionali o sovraregionali in base non al criterio della mera localizzazione territoriale, ma al carattere territorialmente qualificato delle due manifestazioni — Criterio già accolto dagli Statuti delle Regioni speciali — Mancanza in essi e nell'art. 117 della Costituzione, per le Regioni ordinarie, di un espresso riferimento al limite della regionalità — Irrilevanza.

Regioni ordinarie — Fiere e mercati — Trasferimento delle funzioni amministrative statali nella materia — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 7, art. 1, secondo comma, lett. *a* — Estensione del trasferimento anche con riguardo a fiere nazionali ed internazionali non periodiche — Fondamento nell'art. 118, secondo comma, della Costituzione — Discrezionalità dell'affidamento di poteri non compresi nella sfera regionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Fiere e mercati — Trasferimento delle funzioni amministrative statali e del relativo personale — Esclusione delle manifestazioni a carattere sovraregionale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 7, art. 1, secondo comma, lett. *a* e *b*; art. 2, commi primo, terzo e quarto; artt. 3, 4 e 8, quarto comma — Non violano gli artt. 117 e 118 e disp. fin. VIII della Costituzione e l'art. 17 della legge delegante 16 maggio 1970, n. 281 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Fiere e mercati — Trasferimento delle funzioni amministrative statali e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 7, art. 3, terzo comma — Potere del Presidente del Consiglio dei ministri di designare tre componenti del consiglio di amministrazione degli enti organizzatori — Non viola gli artt. 5 e 123 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Fiere e mercati — Trasferimento delle funzioni amministrative statali e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 7, art. 4 — Potere del Ministro per il tesoro di designare un componente dei collegi dei revisori dei conti degli enti operanti nella materia di fiere e mercati anche di livello regionale — Giustificazione con la permanenza di interessi finanziari dello Stato — Menomazione della competenza regionale — Esclusione.

N. 139 — Sentenza 6 luglio 1972 Pag. 233

Regioni — Competenze — Costituzione, art. 117, e Statuti speciali — Materia della « beneficenza pubblica » — Sua individuazione ed oggetto.

Regioni ordinarie — Competenza legislativa — Materie di cui all'art. 117 della Costituzione — Adozione di un criterio meramente formale e nominalistico per la loro definizione — Insufficienza — Riferimento alla sostanziale diversità degli interessi pur nell'ambito di una stessa espressione linguistica — Distinzione tra la competenza diretta dello Stato in date materie e la sua funzione di indirizzo e di coordinamento in altre — Fiere e mercati di dimensioni nazionali o internazionali — Competenza dello Stato — Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Delegazione ad emanare decreti di trasferimento delle funzioni statali alle Regioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Inerzia nell'esercizio delle loro competenze — Potere sostitutivo dello Stato — Insussistenza — Cura degli interessi unitari anche nei territori delle Regioni — Competenza dello Stato.

Regioni ordinarie — Competenza legislativa — Materie di cui all'art. 117 della Costituzione — Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 17, lett. *b* — Trasferimento delle funzioni statali alle Regioni « per settori organici di materie » con espresso richiamo al precetto costituzionale — Non pregiudica la definizione e il contenuto delle singole materie né può estendere la sfera di competenza legislativa regionale — Interpretazione dell'inciso — Possibile non corrispondenza alla qualificazione linguistica delle materie enumerate — Funzioni amministrative in altre materie — Delegabilità alla Regione con legge ordinaria.

Regioni ordinarie — Competenze costituzionalmente riconosciute — Interessi regionali coinvolgenti interessi di dimensione ultraregionale — Implicazioni — Non diminuzione delle attribuzioni regionali ma indirizzo e coordinamento del loro esercizio da parte dello Stato — Legge di delegazione 16 maggio 1970, n. 281, art. 17, primo comma, lett. *a* — Criteri direttivi per il trasferimento delle funzioni alle Regioni « per settori organici di materie » — Applicabilità alle sole materie che la Costituzione vuole trasferire alle Regioni.

Regioni ordinarie — Competenze — Rispetto delle esigenze unitarie nelle materie trasferite — Garanzia costituita dai principi fondamentali stabiliti nelle leggi dello Stato per quanto riguarda la potestà legislativa e dalla funzione statale di indirizzo e di coordinamento per la funzione amministrativa.

Costituzione — Lavori preparatori — Valore — Competenza regionale in materia di fiere e mercati — Limitazione a quelli di carattere locale. (Costituzione, artt. 117 e 118).

N. 136 — Sentenza 3 luglio 1972 Pag. 205

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Questione relativa a norma sulla cui base la sentenza di
condanna è divenuta irrevocabile (per essere stato respinto
dalla Corte di cassazione il ricorso avverso di essa) ed
eseguibile — Rilevanza nel corso di un giudizio per inci-
dente di esecuzione — Fattispecie — Cod. proc. pen.,
art. 552 (inoppugnabilità delle sentenze della Corte di
cassazione).

Illegittimità costituzionale — Nozione — Non comprende i
casi in cui, nel corso di un giudizio, una norma processuale
sia disattesa o violata.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione
— Nullità verificatesi per violazione del diritto — Possi-
bilità di farle valere in ogni momento e pur dopo il for-
marsi del giudicato — Non è imposta dal precetto costitu-
zionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpreta-
zione — Inviolabilità del diritto in ogni stato e grado del
procedimento — E' garantita solo nell'interno del rapporto
processuale — Eventuali vizi residuati all'esperimento dei
controlli e dei mezzi di gravame attribuiti alle parti — As-
sorbimento nella definitività della decisione.

Processo penale — Sentenze della Corte di cassazione —
Inoppugnabilità — Cod. proc. pen., art. 552 — Assunta
violazione dell'art. 24 della Costituzione — Insussistenza
— Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 137 — Ordinanza 3 luglio 1972 » 211

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942,
n. 267, art. 22, terzo comma — Dichiarazione di fallimento
demandata al tribunale in base agli accertamenti svolti dalla
Corte di appello in sede impugnativa — Questione già
decisa — Insussistenza di nuovi profili — Manifesta infon-
datezza.

N. 138 — Sentenza 6 luglio 1972 » 215

Regioni — Ordinamento regionale — Presupposto — esi-
stenza di interessi regionalmente localizzati — Affidamento
alla cura di enti di corrispondente estensione territoriale
— Competenza dello Stato per la cura di interessi unitari.

comma — Considera nullatenenti gli orfani maggiorenni che usufruiscono di un reddito non superiore a lire 240.000 annue, anziché quelli che risultino non assoggettabili per l'ammontare del loro reddito complessivo all'imposta complementare ai sensi delle leggi in vigore — Difetto di razionale giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 134 — Sentenza 3 luglio 1972 Pag. 191

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Sufficienza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Assicurazione — Assicurazione contro i danni — Cod. civ., art. 1916 — Surroga dell'assicuratore nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili fino alla concorrenza dell'ammontare dell'indennità — Applicazione nell'ipotesi di concorso di colpa dell'assicurato e dell'autore del danno — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Competenza della Corte costituzionale — Indagini sulle componenti causali del rischio assicurato e sulla loro diversa incidenza media sugli infortuni — Esclusione.

Assicurazione — Assicurazione contro i danni — Cod. civ., art. 1916 — Surroga dell'assicuratore — Assunta limitazione del diritto del lavoratore assicurato nei confronti del terzo — Esclusione del pregiudizio nell'ipotesi di danneggiato nel periodo anteriore all'entrata in vigore della legge 24 dicembre 1969, n. 990 — Inconferenza del richiamo — Violazione dell'art. 35 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 135 — Sentenza 3 luglio 1972 » 199

Carcerazione preventiva — Successiva condanna a pena detentiva condizionalmente sospesa — Obbligo di pagamento allo Stato delle spese di mantenimento in carcere — Cod. pen., combinato disposto degli artt. 166 e 198, e Cod. proc. pen., artt. 274, primo comma, e 488, terzo comma — Disparità di trattamento rispetto al condannato con lo stesso beneficio senza carcerazione preventiva — Insussistenza — Diversità di situazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

la proroga — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Locazione — Locazione di immobili urbani — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1, secondo comma (modificato dall'art. 56 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745) — Mancata proroga dei contratti stipulati successivamente al 1° dicembre 1969 — Disparità di trattamento rispetto ai conduttori che stipularono il contratto anteriormente a quella data — Giustificazione con la diversità della situazione obiettiva — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Locazione — Locazione di immobili urbani — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1, secondo comma, 3, terzo comma e 6, secondo comma (modificato dall'art. 56 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745) — Proroga legale dei relativi contratti a beneficio di una categoria di conduttori che godano di un limitato reddito annuale — Riferimento al reddito imponibile risultante dai ruoli dell'anno 1969 — Valore dimostrativo dell'accertamento fiscale — Soggezione all'apprezzamento del giudice — Mancato riconoscimento al locatore del diritto di provare che il conduttore gode di un reddito superiore — Violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Estensione anche alla parte delle norme che nega rilevanza alle variazioni di redditi eventualmente sopravvenute.

N. 133 — Sentenza 3 luglio 1972 Pag. 185

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 15 novembre 1958, n. 46 (pensioni ordinarie), art. 12, commi secondo, terzo, sesto e settimo, e legge 18 maggio 1968, n. 313 (pensioni di guerra), artt. 64 e 67 — Riconoscimento del diritto a pensione per alcuni soggetti — Condizione — Stato di bisogno in conseguenza della morte di chi provvedeva al loro sostentamento.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Attribuzione della pensione di reversibilità ordinaria agli orfani maggiorenni — Requisito della « nullatenenza » *ex* art. 12, terzo comma, della legge 15 febbraio 1958, n. 46 — Identità con il requisito della mancanza dei « necessari mezzi di sussistenza » richiesto per l'attribuzione della pensione indiretta di guerra — Identità di causa e di finalità dei due trattamenti pensionistici.

Assistenza e previdenza — Pensioni ordinarie a carico dello Stato — Legge 15 febbraio 1958, n. 46, art. 12, terzo

Capacità contributiva — Costituzione, art. 53, primo comma — Interpretazione — Specificazione del più generale principio di eguaglianza — Esigenza che ogni prelievo tributario abbia causa giustificatrice in indici concretamente rivelatori di ricchezza — Sindacabilità delle norme tributarie sotto il profilo dell'arbitrarietà ed irrazionalità.

Capacità contributiva — Costituzione, art. 53, primo comma — Valore precettivo della norma — Applicabilità anche in materia di imposte indirette — Prestazioni tributarie solidali — Legittimità — Condizioni.

N. 121 — Sentenza 22 giugno 1972 Pag. 93

Lavoro — Norme sui licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 10 — Applicazione limitata ad impiegati ed operai — Implicita esclusione dei dirigenti — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Non assimilabilità delle due categorie di prestatori di lavoro subordinato — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Prestatori di lavoro subordinato — Categoria dei dirigenti — Distinzione da quella degli impiegati ed operai.

Lavoro — Norme sui licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 10 — Regime dell'indennità di anzianità per i dirigenti — Fonti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 122 — Sentenza 22 giugno 1972 » 122

Processo penale — Atti e provvedimenti del giudice — Correzione degli errori materiali — Cod. proc. pen., art. 149, primo comma — Nomina del difensore di ufficio in mancanza di quello di fiducia e notifica al medesimo dell'avviso della data della discussione — Omessa previsione — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 123 — Sentenza 22 giugno 1972 » 115

Amministrazione pubblica — Responsabilità penale dei pubblici dipendenti — Costituzione, art. 28 — Interpretazione — Rinvio alle leggi ordinarie che la responsabilità

Assistenza sociale — Costituzione, art. 38, primo e quarto comma — Natura della relativa attività — Tendenza legislativa alla eliminazione o riduzione della discrezionalità degli organi od enti erogatori — Finalità — Rendere concreto il diritto costituzionalmente garantito al cittadino « inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere » — Criteri.

Regioni — Competenza legislativa — Assistenza sociale — Diversità del settore da quello dell'assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 117 della Costituzione — Previsione espressa della prima negli Statuti speciali. (Statuto sardo, art. 5, lett. b; Statuto Friuli-Venezia Giulia, art. 6, n. 2; Statuto siciliano, art. 17, lett. f).

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni statali ad esse spettanti — Legge di delegazione 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Oggetto — Delimitazione alle sole competenze per l'innanzi spettanti ad organi statali — Attribuzione di ulteriori settori alle Regioni — Possibilità quando saranno riordinati gli enti a carattere nazionale o interregionale *ex* art. 4 della stessa legge. (Costituzione, disp. trans. VIII e IX).

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 4 — Riserva allo Stato delle attribuzioni riguardanti istituti od enti a carattere nazionale o pluriregionale sino al loro riordinamento — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 1, secondo comma, lett. a — Passaggio alle Regioni delle funzioni riguardanti le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che « operano » nel territorio regionale — Interpretazione — Assunta violazione degli artt. 117 e 118 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 3, n. 3 — Riserva allo Stato delle competenze in ordine ai comitati di soccorso ed alle altre istituzioni private di beneficenza operanti nel territorio regionale fino alla successiva disciplina della materia — Estraneità degli enti pri-

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza Motivazione implicita — Sufficienza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Decreti-legge — Costituzione, art. 77 — Contenuto — Non limita la facoltà del legislatore di disciplinare i rapporti sorti sulla base dei decreti non convertiti, salvo il rispetto delle altre norme e principi costituzionali — Fattispecie — Legge 18 dicembre 1970, n. 1035, articolo unico — Attribuzione di efficacia ai rapporti, compresi quelli tributari, sorti sulla base del D.L. 27 agosto 1970, n. 621 — Non viola l'art. 77 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 145 — Sentenza 6 luglio 1972 Pag. 371

Processo penale — Nomina del difensore d'ufficio all'imputato (irreperibile, nella specie) — Esclusione dei patrocinatori legali e dei praticanti procuratori (*ex art. 128 Cod. proc. pen.*) — Cod. proc. pen., artt. 192, ultimo comma, e 529, primo comma — Divieto per il praticante procuratore erroneamente nominato di proporre impugnazione e di dare mandato a un avvocato cassazionista di sottoscrivere i motivi del ricorso per cassazione — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 146 — Sentenza 14 luglio 1972 » 379

Assistenza e previdenza — Personale addetto ai pubblici servizi di telefonia — Versamento di un contributo a favore del Fondo speciale di previdenza — Leggi 13 luglio 1967, n. 583, art. 22, 20 marzo 1968, n. 369, articolo unico — Carattere di generalità della norma — Esclusione di situazioni estranee al campo della previdenza generale — Diversità di trattamento — Razionalità — Non viola l'art. 3, in relazione all'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Norma destinata ad essere applicata nei confronti di tutti indistintamente gli appartenenti ad una estesa categoria razionalmente individuata — Legittimità.

Previdenza sociale — Contenuto e finalità.

disciplinano variamente per categorie o per situazioni — Fattispecie — Arma dei Carabinieri.

Reati e pene — Responsabilità penale dei pubblici dipendenti — Cod. pen., art. 51, ultimo comma — Non punibilità degli esecutori di ordini illegittimi dell'Autorità, da osservare in adempimento di doveri gerarchici, senza che ne sia consentito il sindacato — Assunta violazione dell'articolo 28 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Responsabilità penale dei pubblici dipendenti — Cod. pen., art. 51, ultimo comma — Non punibilità degli esecutori di ordini illegittimi dell'Autorità, da osservare in adempimento di doveri gerarchici, senza che ne sia consentito il sindacato — Interpretazione della disposizione — Non viola gli artt. 13 a 17 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Responsabilità penale dei pubblici dipendenti — Cod. pen., art. 51, ultimo comma — Non punibilità degli esecutori di ordini illegittimi dell'Autorità, da osservare in adempimento di doveri gerarchici, senza che ne sia consentito il sindacato — Assunta disparità di trattamento tra i pubblici dipendenti sottoposti alla disciplina militare e quelli civili — Insussistenza, attesa l'eterogeneità delle situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Ambito di applicazione del precetto — Determinazione con riguardo alla omogeneità delle situazioni.

N. 124 — Sentenza 22 giugno 1972 Pag. 125

Processo penale — Formula di proscioglimento — Assoluzione per insufficienza di prove — Cod. proc. pen., art. 479, terzo comma — Non viola l'art. 27, secondo comma, della Costituzione, né la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Presunzione di non colpevolezza — Costituzione, art. 27, secondo comma — Interpretazione — Condizione di non colpevole — Non si identifica con quella di innocente — Implicazioni — Legittimità della carcerazione preventiva e delle pene accessorie.

N. 125 — Sentenza 22 giugno 1972 Pag. 133

Processo civile — Consulente tecnico — Cod. proc. civ., art. 24, primo comma, disp. att. — Liquidazione del compenso con decreto del giudice avente natura di titolo esecutivo nei confronti del soggetto tenuto al pagamento — Assimilazione dell'atto al decreto ingiuntivo — Contraddittorio differito alla fase di opposizione — Assunta violazione dell'art. 24, primo e secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, primo e secondo comma — Interpretazione — Effettiva garanzia dello scopo e della funzione dialettica del processo — Modalità di esercizio — Adeguamento alle caratteristiche di struttura dei singoli procedimenti — Legittimità.

Processo civile — Consulente tecnico — Cod. proc. civ., art. 24, primo comma, disp. att. — Liquidazione del compenso con decreto del giudice — Mancata previsione espressa che l'atto sia motivato — Obbligo derivante *aliunde* — Assunta violazione dell'art. 111, primo comma della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 126 — Sentenza 22 giugno 1972 » 139

Processo penale — Libertà personale dell'imputato — Cod. proc. pen., art. 236, ultimo comma — Arresto facoltativo in flagranza — Razionalità della norma in considerazione della pericolosità specifica dell'ubriachezza — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Libertà personale dell'imputato — Cod. proc. pen., art. 236, ultimo comma — Arresto facoltativo in flagranza — Non viola l'art. 13, terzo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 127 — Ordinanza 22 giugno 1972 » 145

Regione Veneto — Presidenti e membri del Consiglio regionale e della Giunta — Trattamento economico di missione — Legge regionale 13 ottobre 1971 — Assunta violazione

Reiterazione del provvedimento di rimpatrio nel luogo di residenza ove persista nel soggetto lo stato di pericolosità — Assunta violazione degli artt. 13, secondo comma, e 16 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 224 — Ordinanza 18 dicembre 1972 Pag. 975

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Commercio — Orari dei negozi ed esercizi di vendita — Legge 16 giugno 1932, n. 973 — Successiva sua abrogazione da parte della legge 28 luglio 1971, n. 558, che trasferisce alle Regioni la regolamentazione della materia — Omessa considerazione nell'ordinanza di rimessione — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 176 — Sentenza 5 dicembre 1972 Pag. 625

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Obbligo del giudice di indicare le disposizioni impugnate — Fattispecie — Questione sollevata nei confronti di « privilegi aragonesi » e degli artt. 36, 48, 50, 52 e 54 del Cod. navigazione nella parte in cui non contemplano i privilegi stessi — Sussistenza di molteplici profili di indeterminatezza — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 177 — Sentenza 5 dicembre 1972 » 631

Processo penale — Legittimo impedimento del difensore — Cod. proc. pen., art. 498 — Non prevede l'obbligo di rinviare il dibattimento — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Garanzie offerte da altre disposizioni dello stesso Codice — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. proc. pen., artt. 127, 128, 185, n. 3, 432).

- N. 178 — Ordinanza 5 dicembre 1972 » 635

Processo penale — Istruzione — Cod. proc. pen., art. 135 — Possibilità di conferire col difensore prima dell'interrogatorio — Limitazione all'imputato non detenuto — Assunta violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Istruzione — Cod. proc. pen., art. 376 (condizioni per il rinvio a giudizio o per il proscioglimento) — Non dispone che, nella fase istruttoria, siano contestati all'imputato gli articoli di legge per i quali si procede — Razionalità — Non viola gli artt. 24, secondo comma, della Costituzione e 6, terzo comma, lett. c, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo — Manifesta infondatezza.

- N. 179 — Ordinanza 5 dicembre 1972 » 639

Processo penale — Giudizio di primo grado — Atti del dibattimento — Cod. proc. pen., art. 445 — Reati concorrenti o circostanze aggravanti non contestati nell'imputazione — Contestazione suppletiva — Non viola il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Enfiteusi e prestazioni fondiari perpetue — Determinazione delle quote di ripartizione dell'indennità di esproprio del fondo — Controversia in ordine all'applicabilità delle norme del codice civile o della legge regionale siciliana 2 luglio 1969, n. 20, sul riparto del capitale di affranco come base per il riparto dell'indennità — Motivazione sufficiente della rilevanza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regioni — Competenza legislativa — Materie — Individuazione del contenuto — Criterio obiettivo — Ampliamento della competenza in base alla loro connessione teleologica con la cura degli interessi pubblicistici inerenti alle stesse materie — Esclusione.

Regioni — Competenza legislativa — Delimitazione — Diritto privato — Costituisce materia a se stante — Non è ricompreso nelle varie materie attribuite dagli statuti speciali o dalla Costituzione alle potestà regionali.

Diritto privato — Regolamentazione dei rapporti intersubiettivi — Esigenze di eguaglianza e di unità — Competenza dello Stato, salve puntuali eccezioni — Validità dell'affermazione anche in riferimento alla Regione siciliana. (Statuto speciale, art. 14, lett. d).

Regioni — Competenza legislativa, settoriale e derogatoria, rispetto ai rapporti di diritto privato — Fondamento costituzionale — Riesame del problema — Possibile discriminazione tra Regioni a statuto speciale e Regioni ordinarie — Esclusione.

Competenze costituzionali — Inderogabilità sia nei rapporti interorganici che in quelli intersoggettivi — Eccezionalità di situazioni — Assunzione di competenze *extra ordinem* o loro trasferimento — Esclusione — Necessità di puntuali previsioni costituzionali.

Regioni — Competenza legislativa — Rapporti di diritto privato — Esclusione — Competenza dello Stato — Argomenti in tal senso a seguito dell'intervenuta realizzazione dell'intero ordinamento regionale.

Regioni — Competenza legislativa — Rapporti di diritto privato — Esclusione — Competenza dello Stato — Presupposti e conseguenze — Fattispecie — Regione siciliana — Agricoltura — Statuto, art. 14 lett. a — Legge regionale 2 luglio 1969, n. 20, artt. 1 a 5, 7 e 8 — Disciplina di rapporti intersubiettivi di natura privatistica — Illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Agricoltura — Enfiteusi e prestazioni fondiari perpetue — Legge regionale 2 luglio 1969, n. 20, art. 6 — Decadenza dai benefici previsti dal D.L.Pres. reg. 24 febbraio 1948, n. 114 — Non regola le vicende del rapporto enfiteutico, ma presuppone l'estinzione di questo — Attinenza della norma al diritto pubblico, non al diritto privato — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto privato — Competenza legislativa dello Stato — Valutazione delle situazioni che giustifichino un regime razionalmente diversificato — Poteri delle Regioni nella materia — Iniziativa legislativa. (Costituzione, art. 121, secondo comma, e Statuto sic., art. 18).

N. 155 — Sentenza 14 luglio 1972 Pag. 469

Agricoltura — Affitto di fondi rustici — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, artt. 3 e 4, primo comma — Formazione del canone con riferimento a tutti gli affittuari, siano coltivatori diretti che imprenditori non coltivatori — Situazione privilegiata assicurata ai primi dagli artt. 35 e segg. rispetto a quella dei secondi — Parificazione di situazioni differenziate — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Identico trattamento di situazioni differenziate — Esclusione.

Agricoltura — Affitto di fondi rustici — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, artt. 3 e 4, primo comma — Determinazione del canone — Assunzione a parametro del reddito imponibile risultante dal catasto la cui ultima revisione rimonta al 1939 — Previsione nella legge di procedimenti di aggiornamento dei dati catastali — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3, primo comma).

Agricoltura — Affitto di fondi rustici — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, artt. 3 e 4, primo comma — Determinazione del canone — Criterio — Sua pretesa uniformità per tutte le zone agrarie del territorio nazionale senza tener conto del loro vario grado di sviluppo — Previsione nella legge di procedimenti per l'adeguamento dei dati catastali assunti a parametro — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Agricoltura — Affitto di fondi rustici — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, art. 3, secondo e sesto comma — Coefficienti di moltiplicazione del reddito dominicale ai fini della determinazione del canone — Fissazione in misura tale da incidere, fino ad annullarlo, sul diritto di proprietà — Violazione degli artt. 42, secondo comma, e 44, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Agricoltura — Affitto di fondi rustici — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, art. 1 — Canone determinato in denaro — Mancata previsione di una forma periodica di rivalutazione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 156 — Ordinanza 9 novembre 1972 Pag. 485

Procedimento avanti alla Corte costituzionale — Correzione di ufficio di omissioni contenute nella sentenza n. 139 del 1972 — Fattispecie — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, sul trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale.

N. 157 — Sentenza 9 novembre 1972 » 487

Dogana — Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 114, primo comma — Dichiarazione di abitudine nel contrabbando — Effetti — Identità con quelli stabiliti per l'abitudine a delinquere comune — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Parificazione legislativa delle due fattispecie — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Reati e pene — Valutazione della pericolosità dei singoli reati e determinazione delle pene — Discrezionalità del legislatore entro limiti imposti da principi generali — Misure di sicurezza — Analogo criterio di determinazione — Differenziazione delle pene o delle misure in relazione a situazioni razionalmente ritenute diverse — Legittimità.

Dogana — Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 114, primo comma — Dichiarazione di abitudine nel contrabbando — Effetti — Identità con quelli stabiliti per l'abitudine a delinquere comune — Completezza e tassatività della previsione legislativa — Non viola il principio di legalità

ex art. 25, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Estensione ad esse del principio di legalità. (Costituzione, art. 25 terzo comma).

N. 158 — Sentenza 9 novembre 1972 Pag. 495

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Umbria — Enti ospedalieri — Decreto prefettizio 21 novembre 1970, n. 6550: determinazione della competenza a designare due rappresentanti degli interessi originari dell'ente ospedaliero « Calai » di Gualdo Tadino — Non invade la competenza regionale per non essersi ancora verificati, a quella data, i presupposti della competenza regionale — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Competenza della Corte costituzionale — Individuazione del soggetto cui spetta la competenza — Estensione all'individuazione dell'organo competente — Esclusione.

N. 159 — Sentenza 9 novembre 1972 » 501

Processo penale — Giudizio per decreto — Prima notificazione all'imputato non detenuto — Cod. proc. pen., art. 169 (in relazione agli artt. 506-510) — Termine per l'approvazione — Congruità — Non è violato il diritto di difesa — Differente trattamento dell'imputato precariamente assente rispetto a quello irreperibile — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 24, secondo comma).

Diritto di difesa — Termini — Congruità — Criteri di determinazione. (Costituzione, art. 24).

Diritto di difesa — Modalità di esercizio — Adeguamento alle speciali esigenze dei singoli procedimenti. (Costituzione, art. 24).

N. 160 — Ordinanza 9 novembre 1972 » 507

Reati e pene — Delitti contro la famiglia — Cod. pen., art. 570, primo comma — Violazione degli obblighi di assistenza familiare — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, 13, primo comma, 25, secondo comma, e 29, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 161 — Ordinanza 9 novembre 1972 Pag. 511

Processo penale — Azione civile — Suo esercizio nel procedimento penale — Cod. proc. pen., art. 23 — Illegittimità già dichiarata nella parte in cui esclude che il giudice penale possa decidere sull'azione civile anche quando, concluso il procedimento penale con sentenza di proscioglimento, l'azione della parte civile, a tutela dei suoi interessi civili, prosegua in sede di cassazione ed eventuale successivo giudizio di rinvio — Manifesta infondatezza.

- N. 162 — Ordinanza 9 novembre 1972 » 515

Pesca — Pesca marittima — Disciplina — Legge 14 luglio 1965, n. 963, art. 26, lett. *c* e *d* — Sospensione di validità del permesso di pesca e interdizione di esercitare la pesca marittima anche alle dipendenze altrui — Assunta violazione degli artt. 1, 4, 27 e 35 della Costituzione — Questione già decisa — Insussistenza di nuovi motivi malgrado il richiamo integrativo agli artt. 2 e 3 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

- N. 163 — Sentenza 21 novembre 1972 » 519

Reati e pene — Recidiva — Cod. pen., art. 106 — Dispone che, agli effetti dell'applicazione della recidiva, si tenga conto anche delle condanne per le quali sia intervenuta amnistia — Assunta violazione del principio di eguaglianza rispetto al caso in cui l'amnistia intervenga prima della condanna — Insussistenza — Obiettiva disparità tra le due situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Amnistia — Amnistia propria ed impropria — Effetti — Poteri del giudice — Differenziazione di trattamento agli effetti dell'applicazione della recidiva — Razionalità.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Mere disparità di fatto — Irrilevanza.

- N. 164 — Sentenza 21 novembre 1972 » 525

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Emilia-Romagna — Potere di nominare un commissario per la reggenza di amministrazioni comunali incapaci di fun-

zionare — Competenza dello Stato (decreto prefettizio 28 gennaio 1972, n. 243) — Provvedimento della giunta regionale del 25 gennaio 1971, n. 20 — Annullamento.

Enti locali — Costituzione, art. 128 — Comuni e Province — Conservano la figura tradizionale di parti dell'ordinamento generale dello Stato — Loro disciplina organizzativa e funzionale — Competenza dello Stato.

Enti locali — Controlli sugli stessi — Coordinamento con il sopravvenuto ordinamento regionale — Costituzione, articolo 130 — Previsione di organi regionali di controllo costituiti nei modi stabiliti da legge statale — Attribuzione ad essi del controllo, anche sostitutivo, su singoli atti — Potere di sostituire un organo straordinario nell'ufficio in cui si verifichi la temporanea carenza del titolare — Esclusione.

Enti locali — Controlli sugli stessi — Legge 10 febbraio 1953, n. 62, art. 59, ultimi comma — Attribuzione agli organi regionali dei poteri di controllo sostitutivo già attribuiti al prefetto dalle leggi allora vigenti — Interpretazione restrittiva del rinvio all'art. 19 del t.u. della legge comunale e provinciale — Poteri relativi alla sostituzione di organi — Esclusione.

Regione Emilia-Romagna — Controlli sugli enti locali — Statuto, disp. trans. V — Riferimento ai controlli sostitutivi da parte della Regione sugli organi degli enti locali — Interpretazione — Non attribuisce tale competenza, ma la dichiara « sinché ed in quanto previsto dalla legge » — Esclusione di un potere regionale di sostituzione.

N. 165 — Sentenza 21 novembre 1972 Pag. 537

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti dei privati contro la pubblica Amministrazione — Oltraggio a pubblico ufficiale — Cod. pen., artt. 341 e 344 — Assunta violazione degli artt. 1 e 3 della Costituzione — Validità degli stessi principi enunciati in precedente decisione — Insussistente lesione anche degli artt. 4, 35, primo comma, e 113 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Costituzione, artt. 4 e 35, primo comma — Interpretazione — Diritto al lavoro — Non preclude una distinta protezione delle svariate forme ed applicazioni del lavoro — Differenziazione normativa, anche sul piano giuridico-penale, tra funzionari e dipendenti pubblici, da un lato, e lavoratori autonomi e prestatori d'opera dipendenti da privati, dall'altro — Legittimità.

N. 166 — Sentenza 21 novembre 1972 Pag. 545

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Costituzione in giudizio — Tardività — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23, ultimo comma; Norme integrative, art. 3).

Elezioni — Giudizi di contenzioso elettorale amministrativo — Notificazioni e comunicazioni — Applicabilità dell'articolo 170 del Cod. proc. civile. (T.U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 82; legge 23 dicembre 1966, n. 1147).

Elezioni — Cause di ineleggibilità — Stretta interpretazione.

Elezioni — Requisiti positivi e negativi di eleggibilità — Riserva di legge *ex* art. 51 della Costituzione — Cause di ineleggibilità — Costituiscono eccezioni al principio enunciato nel precetto — Loro esatta e precisa tipizzazione legislativa — Necessità.

Regioni ordinarie — Consigli regionali — Elezioni — Legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 5, n. 7 — Ineleggibilità a consigliere per « i capi degli uffici regionali, provinciali e locali dello Stato nella Regione, coloro che ne fanno le veci per disposizione di legge o di regolamento » — Indeterminatezza ed elasticità della situazione ostativa — Violazione dell'art. 51 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Elezioni — Consigli regionali — Cause di ineleggibilità stabilite in via generale dalla legge statale per particolari categorie di funzionari dello Stato esplicanti le loro mansioni nelle Regioni — Legittimità.

N. 167 — Sentenza 21 novembre 1972 » 553

Misure di sicurezza — Presupposti, natura e funzione — Misure che statuiscono una limitazione della libertà personale — Estensione ad esse dell'art. 27, terzo comma, della Costituzione.

Misure di sicurezza — Cod. pen., art. 216 — Assegnazione a una colonia agricola o ad una casa di lavoro — Scelta compiuta dal giudice anche con riguardo alle condizioni fisiche del sottoposto — Assunta violazione del divieto che le pene (e le misure di sicurezza) consistano in trattamenti contrari al senso di umanità — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

zione del decreto di vendita — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Industria e commercio — Compravendita degli autoveicoli — Disciplina dei relativi contratti — R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436 (convertito in legge 19 febbraio 1928, n. 510), art. 7, secondo, terzo e quarto comma — Sequestro dell'autoveicolo a seguito di inadempienza del debitore — Potere del pretore di determinare le modalità della vendita senza l'audizione del debitore — Diversità dalla disciplina comune ex artt. 530 e 569 del Cod. proc. civ. — Giustificazione nella eterogeneità delle sanzioni — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Industria e commercio — Compravendita degli autoveicoli — Disciplina dei relativi contratti — R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436 (convertito in legge 19 febbraio 1928, n. 510), art. 7, secondo, terzo e quarto comma — Termine per proporre ricorso avverso il decreto del pretore — Assunta incongruità — Giustificazione — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 115 — Sentenza 20 giugno 1972 Pag. 45

Regione siciliana — Assemblea regionale — Posizione nel sistema costituzionale — Diversità rispetto a quella del Parlamento della Repubblica — Prerogative a questo spettanti — Non automatica estensibilità all'Assemblea regionale.

Elezioni — Materia diversa dalla giurisdizione sulle elezioni — Possibile appartenenza a distinte sfere di attribuzioni.

Regioni — Competenza legislativa in tema di giurisdizione — Assoluta esclusione — Eccezione: Regione Trentino-Alto Adige in materia di masi chiusi — Leggi regionali che, interferendo su materia non appartenente alla Regione, escludano la giurisdizione — Illegittimità.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Elezione dell'Assemblea regionale — Statuto, art. 3 — Rinvio ai « principi fissati dalla Costituente in materia di elezioni politiche » — Non opera l'estensione all'organo regionale della insindacabilità, anche giurisdizionale, prevista dall'art. 66 della Costituzione in materia di verifica dei titoli di ammissibilità in Parlamento.

Leggi — Leggi ordinarie statali e regionali — Interpretazione conforme alla Costituzione.

Misure di sicurezza — Cod. pen., art. 216 — Assegnazione a una colonia agricola o ad una casa di lavoro — Scelta compiuta dal giudice anche con riguardo alle condizioni fisiche del sottoposto — Interpretazione in coordinamento con l'art. 207 (revoca delle misure personali).

Misure di sicurezza — Cod. pen., art. 216 — Assegnazione a una colonia agricola o ad una casa di lavoro — Soggetti inabili al lavoro — Assunta violazione nei loro confronti dei diritti garantiti dall'art. 38 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 168 — Sentenza 21 novembre 1972 Pag. 561

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Questioni riguardanti l'efficacia di provvedimenti non ancora pronunciati, in relazione al loro eventuale contenuto dispositivo ed alla supposta incidenza sull'interesse delle parti — Difetto assoluto di rilevanza — Inammissibilità — Fattispecie — Procedimento per l'applicazione delle misure di sicurezza — Cod. proc. pen., artt. 642 e 646 — Effetti dei ricorsi proposti contro i decreti del giudice di sorveglianza e revoca delle misure.

Misure di sicurezza — Procedimento per l'applicazione — Intervento della persona interessata, investigazioni del giudice di sorveglianza — Cod. proc. pen., artt. 636 e 637 — Assunta diversità dalla disciplina dettata per il processo ordinario e prospettata violazione degli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Disposizioni già dichiarate parzialmente illegittime — Estensione delle garanzie per effetto di precedente decisione della Corte costituzionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Procedimento per l'applicazione — Soggetto passivo — Diritto di difesa — Esercizio sia personale che per mezzo del difensore. (Cod. proc. pen., articoli 636 e 637).

Misure di sicurezza — Procedimento per l'applicazione — Comunicazioni di atti o provvedimenti all'interessato irreperibile — Cod. proc. pen., art. 645 — Stabilisce la facoltà e non l'obbligo del giudice di sorveglianza di ordinare nuove ricerche prima di dichiarare l'irreperibilità e di disporre il deposito degli atti in cancelleria con avviso al

difensore di fiducia o di ufficio — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Reati e pene — Abitualità nel delitto presunta dalla legge — Cod. pen., art. 102 — Presunzione di pericolosità — Fondamento e giustificazione — Non viola l'art. 27, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Assolvono anche alla funzione di rieducazione cui deve mirare la pena. (Costituzione, art. 27, terzo comma).

Reati e pene — Abitualità nel delitto presunta dalla legge — Cod. pen., art. 102 — Assunta disparità di trattamento rispetto ai casi di abitualità ritenuta dal giudice *ex art.* 103 — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Reati e pene — Dichiarazione di delinquenza abituale — Cod. pen., art. 109, secondo comma — Soggetti che si trovino nelle condizioni previste negli artt. 102 e 103 — Possibilità di pronunzia in ogni tempo, anche dopo l'esecuzione della pena, sulla base della condotta già considerata nella sentenza di condanna — Assunta violazione degli articoli 3, primo comma, e 27, terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 169 — Sentenza 5 dicembre 1972 Pag. 577

Processo penale — Giudizio direttissimo — Cod. proc. pen., artt. 502 e seguenti — Non è prevista una fase istruttoria.

Processo penale — Giudizio direttissimo — Verifica della sussistenza dei suoi presupposti — Spetta al giudice del dibattimento (sia pretore, tribunale o corte d'assise) — Possibilità per l'imputato di far valere le sue ragioni in tale sede.

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 389, ultimo comma — Non attribuisce all'imputato, quando si tratti di giudizio direttissimo, la facoltà di chiedere che si proceda ad istruzione sommaria — Assunta disparità di trattamento rispetto all'imputato in un giudizio direttissimo di competenza del tribunale o della Corte di assise — Erroneità del presupposto che in tali sedi spetti tale facoltà — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Legge 7 novembre 1969, n. 780).

N. 170 — Sentenza 5 dicembre 1972 Pag. 583

Processo penale — Giudizio direttissimo — Termine di cinque giorni previsto dall'art. 502 del Cod. proc. penale — Inapplicabilità nei casi in cui l'adozione del rito direttissimo è prevista come obbligatoria — Fattispecie — Legge 2 ottobre 1967, n. 895, art. 9 (controllo sulle armi) — Conseguente possibilità per il pubblico ministero di scegliere la sezione o il collegio giudicante — Assunta violazione del principio della precostituzione del giudice — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 25, primo comma).

Processo penale — Giudizio direttissimo — Obbligo del pubblico ministero di investire immediatamente il giudice anche in mancanza di una diretta sanzione.

N. 171 — Sentenza 5 dicembre 1972 » 587

Processo penale — Giudizio direttissimo — Cod. proc. pen., artt. 502 e 503 — Sommario interrogatorio dell'imputato prima del giudizio — Accertamento della sussistenza delle stesse garanzie previste per l'interrogatorio nella procedura ordinaria — Necessaria interpretazione sistematica delle due disposizioni.

Processo penale — Ordinamento processuale vigente — Interrogatorio dell'imputato — Presenza del difensore — E' garantita nell'istruzione formale e sommaria e nelle indagini di polizia giudiziaria — Nomina del difensore e suo diritto di essere presente — Garanzia anche nel giudizio direttissimo — Cod. proc. pen., artt. 502 e 503 — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. proc. pen., artt. 304 e 390).

Processo penale — Giudizio direttissimo — Sommario interrogatorio dell'imputato prima del giudizio — Cod. proc. pen., art. 503: nomina di un difensore di ufficio in mancanza di quello di fiducia — Provvede il presidente del tribunale o della Corte di appello ove non vi abbia provveduto il pubblico ministero — Interpretazione.

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato — Intervento del difensore — Non è obbligatorio, ma è necessario che sia possibile l'assistenza del difensore all'atto.

N. 172 — Sentenza 5 dicembre 1972 Pag. 591

Processo penale — Stampa — Reati commessi col mezzo della stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, terzo comma — Procedimento con rito direttissimo — Assunta parità di trattamento con i casi per i quali l'art. 502 del Cod. proc. pen. consente il comune rito direttissimo e pretesa disparità rispetto agli imputati di reati commessi con altro mezzo — Insussistenza — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Legge — Discrezionalità politica — Limite della ragionevolezza.

Processo penale — Procedure differenziate e casi della loro applicazione — Limiti — Principi costituzionali e canone della ragionevolezza.

Processo penale — Stampa — Reati commessi col mezzo della stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, terzo comma — Adozione del rito direttissimo — Obbligatorietà — Assoggettabilità solo parziale alle disposizioni contenute negli artt. 502 e segg. del Cod. proc. penale, sull'ordinario giudizio direttissimo (non obbligatorio) — Contrasto con la Costituzione — Insussistenza — Competenza del giudice ad accertare quali di tali disposizioni siano applicabili alla procedura relativa alla stampa — Eventuale illegittimità di singole regole del giudizio direttissimo obbligatorio e dell'intero istituto — Esclusione.

Processo penale — Reati commessi col mezzo della stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, terzo comma — Adozione del rito direttissimo — Sommario interrogatorio dell'imputato primo del dibattimento *ex* art. 502 del Cod. proc. penale — Inapplicabilità nella specie — Non viola il diritto di difesa.

Processo penale — Stampa — Reati commessi col mezzo della stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, terzo comma — Adozione del rito direttissimo — Non prevede la possibilità che il giudice, chiuso il dibattimento, disponga che si proceda con istruttoria formale — Conseguenze al carattere obbligatorio del procedimento — Non determina disparità di trattamento rispetto al comune rito direttissimo — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Interesse dell'imputato a veder riconosciuta l'innocenza prima e fuori della fase dibattimentale — Non è costituzionalmente protetto.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25 — Interpretazione — Implica la precostituzione del giudice per legge.

Riserva allo Stato della repressione delle frodi nelle sostanze ad uso agrario o di prodotti agrari — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 art. 4, lett. *m* — Riserva allo Stato degli interventi per la regolazione del mercato agricolo — Delimitazione al fine della tutela di interessi ultraregionali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Agricoltura — Svolgimento di una politica del mercato agricolo nel quadro della programmazione regionale — Necessità di una direzione unitaria — Competenza dello Stato.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *d* — Riserva allo Stato del commercio internazionale di prodotti agricoli o zootecnici — Giustificazione nell'interesse nazionale e nel rispetto degli obblighi internazionali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 143 — Sentenza 6 luglio 1972 Pag. 325

Istruzione pubblica — Procedimento dei concorsi a cattedre universitarie e composizione delle commissioni giudicatrici — T.U. 31 agosto 1933, n. 1592, artt. 68, 70 e 73, D.L.Lgt. 5 aprile 1945, n. 238, art. 4 — Assunta violazione degli artt. 3, 33, primo e quinto comma, 51, primo comma, 97, primo e terzo comma, 24, 103 e 113 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Sussistenza nella specie — Riesame in sede di processo costituzionale — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Amministrazione pubblica — Principio del buon andamento — Concorsi a cattedre universitarie — Commissioni giudicatrici — Composizione — Partecipazione di professori della materia in concorso o di materie affini — Razionalità.

riguardanti il pagamento delle retribuzioni e di ogni altro compenso — Termine di decadenza — Decorrenza dal giorno in cui il pagamento venga effettuato od omesso, anche per i rapporti non considerati dalla legge 15 luglio 1966, n. 604 (e successive modificazioni) — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Lavoro — Retribuzioni corrisposte a periodi non superiori o superiori al mese — Prescrizione quinquennale e presuntiva — Cod. civ., artt. 2948, n. 4, 2955, n. 2, e 2956, n. 1 — Consentono che la prescrizione del diritto alla retribuzione decorra durante il rapporto di lavoro — Mancato esercizio del diritto per timore di licenziamento — Sostanziale equiparabilità all'ipotesi di rinuncia di cui è sancita l'invalidità dall'art. 36 della Costituzione — illegittimità costituzionale parziale già dichiarata.

Lavoro — Rapporti di lavoro subordinato — Reclami riguardanti il pagamento delle retribuzioni e di ogni altro compenso — Decorrenza del termine di decadenza — Distinzione tra rapporti di diritto privato e rapporti di pubblico impiego o aventi una particolare forza di resistenza e garanzia di stabilità.

Lavoro — Crediti da lavoro dipendente — Impugnative — Termine di decadenza nei casi in cui non si applicano le disposizioni sulla giusta causa (nella specie: legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 11) — Decorrenza dalla fine del rapporto di lavoro.

Lavoro — Dipendenti di istituti di cura privati — Contratto collettivo nazionale 24 maggio 1956, art. 49, terzo comma, recepito nel D.P.R. 14 luglio 1960, n. 1040 — Proposizione dei reclami riguardanti il pagamento delle retribuzioni e di ogni altro compenso — Mancata distinzione del personale secondo che possa o non invocare le norme sulla giusta causa — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 175 — Sentenza 5 dicembre 1972 Pag. 621

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza di rimessione — Legge 24 dicembre 1969, n. 991, art. 17 — Adeguamento delle pensioni degli avvocati e procuratori — Difetto assoluto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 204 — Sentenza 14 dicembre 1972 Pag. 813

Assistenza e previdenza — Personale dipendente dagli enti locali — Legge 13 marzo 1950, n. 120, art. 11, primo comma — Assegno vitalizio — Concessione subordinata alla condizione che il collocamento a riposo abbia luogo per motivi indipendenti dalla sua volontà — Commi primo e terzo, ultima parte: negano all'iscritto la concessione dell'assegno e ai suoi congiunti la reversibilità quando abbiano diritto ad una pensione propria a titolo differente — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Personale dipendente dagli enti locali — Assegno vitalizio dell'I.N.A.D.E.L. — Giustificazione e misura — Applicabilità dei principi fissati dall'art. 36 della Costituzione.

Assistenza e previdenza — Trattamento pensionistico — Sua tutela nell'art. 36 della Costituzione — A pluralità di prestazioni fa riscontro una pluralità di retribuzioni (attuali o) differite.

N. 205 — Sentenza 14 dicembre 1972 » 823

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizione impugnata — Univoco indirizzo interpretativo della Corte di cassazione — Indagine sulla validità di tale orientamento — Inopportunità nella specie — Cod. civ., art. 2054, secondo comma — Presunzione di concorso di colpa nello scontro tra veicoli solo se entrambi abbiano riportato danni.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Disparità di trattamento di situazioni sostanzialmente eguali — Illegittimità costituzionale — Fattispecie — Cod. civ., art. 2054, secondo comma.

Circolazione stradale — Scontro tra veicoli — Regime giuridico — Cod. civ., art. 2054, secondo comma — Ipotesi di danni riportati dai singoli veicoli — Presunzione di concorso di colpa di ciascuno dei conducenti — Danni riportati da un solo veicolo — Non è prevista analoga presunzione. Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Delimitazione — Disposizione impugnata nel presupposto dell'inapplicabilità, nella specie, di altra del pari impugnata — Dichiarazione di illegittimità della seconda — Esaurisce l'intero *thema decidendum*.

- N. 180 — Ordinanza 5 dicembre 1972 Pag. 643
- Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 22 — Dichiarazione di fallimento demandata al tribunale in base agli accertamenti svolti dalla Corte di appello in sede di impugnativa — Assunta violazione dell'art. 101, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.
- N. 181 — Ordinanza 7 dicembre 1972 » 647
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — R.D. 26 febbraio 1928, n. 619, art. 52 (Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato e dei loro superstiti) — Questione già discussa in pubblica udienza — Necessità di una nuova discussione — Restituzione degli atti alla cancelleria della Corte.
- N. 182 — Sentenza 13 dicembre 1972 » 651
- Processo penale — Casellario giudiziale — Cod. proc. pen., art. 604, secondo comma — Iscrizione della sentenza di non doversi procedere per amnistia che abbia fatto seguito a sentenza non irrevocabile di condanna — Assunta disparità di trattamento rispetto agli imputati amnistiati in primo grado e violazione del principio di non colpevolezza prima della condanna definitiva — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- Amnistia — Applicazione all'imputato prima e dopo la condanna — Diversità di posizione del soggetto.
- N. 183 — Sentenza 13 dicembre 1972 » 657
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza — Cod. proc. civ., art. 648, secondo comma — Esecuzione provvisoria in pendenza di opposizione — Obbligo di concederla se la parte che la richiede offra cauzione per le eventuali restituzioni, spese e danni — Applicazione della disposizione impugnata già avvenuta nel giudizio *a quo* — Insussistenza della rilevanza — Inammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953 n. 87, art. 23).
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Giudice istruttore *ex*

art. 648, secondo comma, del Cod. proc. civile (provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo) — Natura decisoria e definitiva dei suoi poteri — Ammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione proposta nei confronti di disposizione già applicata — Difetto di rilevanza — Inammissibilità — Fattispecie — Cod. proc. civ., art. 648, secondo comma.

N. 184 — Sentenza 13 dicembre 1972 Pag. 663

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Materia tributaria — Circolare ministeriale n. 380555 del 2 marzo 1971 — Disapplicazione di atti amministrativi regionali di esenzione dall'imposta sulle società riguardanti imprese armatoriali — Annullamento della circolare — Incompetenza dello Stato.

N. 185 — Sentenza 13 dicembre 1972 » 667

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») — Delegazione al Governo con obbligo di conformarsi a tutte le clausole dei contratti collettivi — Esclusione di quelle che rendono obbligatoria per i non appartenenti alle associazioni stipulanti l'iscrizione alle Casse edili — D.P.R. 9 maggio 1961, n. 902 — Obbligatorietà « *erga omnes* » delle clausole 8 e 9 del contratto collettivo 25 settembre 1959 per gli addetti all'industria edilizia della Provincia di Padova — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Costituzione, art. 76).

Contratti collettivi — Conferimento di obbligatorietà « *erga omnes* » — Autonomia delle relative norme pur aventi contenuto in tutto o in parte identico — Necessità di apposita pronuncia di illegittimità.

N. 186 — Sentenza 13 dicembre 1972 » 671

Imposte e tasse — Legge di registro — Decisioni delle Commissioni tributarie riguardanti tasse e sopratasse — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 146 (modificato dall'art. 1 del R.D. 13 gennaio 1936, n. 2313) — Termine per

ricorrere all'autorità giudiziaria — Decorrenza dalla data della notificazione della decisione — Facoltà dell'Amministrazione soccombente di scegliere discrezionalmente la data della notificazione — Mancata previsione che questa possa avere luogo anche ad istanza del contribuente — Violazione degli artt. 113 e 24, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 113 — Interpretazione — Consente una diversa disciplina legislativa dell'esercizio del diritto — Modalità ed oneri che rendano la domanda difficile o impossibile — Illegittimità.

N. 187 — Sentenza 13 dicembre 1972 Pag. 679

Processo penale — Notificazione del decreto di citazione all'offeso da reato non costituito parte civile — Cod. proc. pen., art. 175 — Consente che, nell'ipotesi di irreperibilità, la notificazione possa essere omessa — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Notificazione del decreto di citazione all'offeso da reato non costituito parte civile — Cod. proc. pen., art. 175 — Non impone speciali modalità allo scopo di dare notizia della pendenza del giudizio penale alla persona offesa che sia residente all'estero — Applicabilità, nella specie, di convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria — Assunta violazione dell'art. 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Imputato e persona offesa dal reato — Diversità di posizione giuridica — Implicazioni.

N. 188 — Sentenza 13 dicembre 1972 » 687

Strade — Piano di costruzioni stradali ed autostradali — Legge 24 luglio 1961, n. 729, art. 11, ultimo comma — Occupazioni temporanee — Prorogabilità del termine biennale di durata previsto dall'art. 73 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 — Interpretazione — Assunta violazione dell'art. 42, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà — Occupazione temporanea di terreni — Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 73 — Regola della durata

Regione siciliana — Assemblea regionale — Elezione — Terminologia legislativa sulla conclusione del procedimento elettorale — Interpretazione — Non preclude una successiva fase giurisdizionale. (D.L.C.P.S. 25 marzo 1947, n. 204; legge regionale 20 marzo 1951, n. 29).

Regione siciliana — Elezioni — Legge statale 6 dicembre 1971, n. 1034 (istituzione dei tribunali amministrativi regionali), artt. 40 e 6 — Competenza del tribunale regionale (e, in secondo grado, del Consiglio di giustizia amministrativa) a decidere sui ricorsi relativi a controversie concernenti le operazioni per le elezioni regionali — Assunta violazione degli artt. 3 dello Statuto speciale e 66 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 116 — Sentenza 20 giugno 1972 Pag. 55

Prescrizione — Diritto al risarcimento del danno da reato — Cod. civ., art. 2947, terzo comma — Termine — Decorrenza dalla data in cui diviene irrevocabile la sentenza di proscioglimento — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 117 — Sentenza 20 giugno 1972 » 59

Processo penale — Connessione dei procedimenti — Giustificazione — Limiti.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25 — Interpretazione — Spostamento della competenza del giudice per connessione nei casi previsti dalla legge — Legittimità.

Processo penale — Connessione dei procedimenti — Cod. proc. pen., artt. 413 e 439 (riunione dei giudizi) — Non violano il principio del giudice naturale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 118 — Sentenza 22 giugno 1972 » 65

Riforma fondiaria — Piani particolareggiati di esproprio — Modifiche — Nuova pubblicazione del piano — Non sempre è necessaria — Modifiche determinanti situazioni a danno dell'espropriando contro le quali sussistono rimedi

massima biennale — Derogabilità — Fattispecie — Legge 24 luglio 1961, n. 729, art. 11, ultimo comma — Occupazioni per nuove costruzioni stradali ed autostradali — Prorogabilità del termine.

Strade — Piano di costruzioni stradali ed autostradali — Legge 24 luglio 1961, n. 729, art. 11, ultimo comma — Occupazioni temporanee — Prorogabilità del termine biennale di durata previsto dall'art. 73 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 — Finalità — Indennizzo spettante al proprietario anche per la durata della proroga — Assunta violazione dell'art. 42, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà — Funzione sociale — Costituzione, art. 42, secondo comma — Interpretazione — Limitazioni ragionevoli e temporanee richieste da finalità di interesse pubblico — Legittimità.

N. 189 — Sentenza 13 dicembre 1972 Pag. 695

Processo penale — Giudizio per decreto — Procedimento relativo all'opposizione — Cod. proc. pen., art. 509 — Omette di disporre la nomina di un difensore di ufficio all'opponente ove manchi quello di fiducia — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Giustificazione nella particolare natura del procedimento — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 190 — Sentenza 13 dicembre 1972 » 699

Fallimento — Reati fallimentari — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217, primo e secondo comma — Indagine sulla assoggettabilità dell'imprenditore alla procedura concorsuale — Competenza del giudice civile — Sentenza dichiarativa di fallimento — Fa stato nel procedimento penale in ordine alla condizione giuridica dell'imprenditore — Assunta violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217, primo e secondo comma — Bancarotta semplice — Sanzioni penali — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 191 — Ordinanza 13 dicembre 1972 Pag. 707

Imposte e tasse — Servizi sulla riscossione delle imposte dirette — T.U. 15 maggio 1963, n. 858, art. 56 e norme connesse; D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 206, 209, terzo comma e norme connesse; R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), artt. 31, 35, 43 e norme connesse — Insufficiente valutazione della rilevanza e manchevole individuazione e indicazione dell'oggetto — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 192 — Ordinanza 13 dicembre 1972 » 713

Locazione — Locazione di immobili urbani — Proroga legale dei relativi contratti — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1, secondo comma (modificato dall'art. 56 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745) — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione a danno del locatore — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 193 — Ordinanza 13 dicembre 1972 » 717

Locazione — Locazione di immobili urbani — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1 (modificato dall'art. 56 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745) — Mancata proroga dei contratti stipulati successivamente al 1° dicembre 1969 — Assunta disparità di trattamento fra conduttori — Questione già dichiarata non fondata — Insussistenza di nuovi argomenti — Manifesta infondatezza.

N. 194 — Ordinanza 13 dicembre 1972 » 721

Gioco d'azzardo — Esercizio e partecipazione — Cod. pen., artt. 718 e 720 — Assunta disparità di trattamento in relazione alla diversità di luogo — Questione già dichiarata non fondata — Insussistenza di nuovi argomenti — Manifesta infondatezza.

N. 195 — Sentenza 14 dicembre 1972 » 725

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione sufficiente — Ammissibilità della questione — Fattispecie — Concordato tra Stato italiano e S. Sede,

art. 38 (nulla osta della S. Sede per la nomina e la permanenza dei professori dell'Università cattolica). (Legge 27 maggio 1929, n. 810).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione di legittimità sollevata nel corso del giudizio incidentale nei confronti di disposizioni legislative a carattere strumentale — Ammissibilità — Facoltà di promuovere, nei confronti della stessa disposizione già impugnata, una questione sotto nuovi profili, non compresi nell'ordinanza di rimessione — Esclusione.

Università — Università cattolica del Sacro Cuore — Natura — Posizione giuridica. (R.D. 2 ottobre 1924, n. 1661; R.D. 30 settembre 1923, n. 2102; R.D. 6 aprile 1924, n. 674).

Stato e Chiesa cattolica — Rapporti — Costituzione, art. 7 — Carattere originario dei due ordinamenti — Non esclude una disciplina pattizia dei reciproci rapporti — Rilevanza di atti promananti da una delle due parti — Limite dei principi supremi dell'ordinamento costituzionale dello Stato — Concordato, art. 38 — Nulla osta della S. Sede per la nomina e la permanenza dei professori dell'Università cattolica del Sacro Cuore — Assunta violazione della sovranità dello Stato di cui all'art. 7 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Legge 27 maggio 1929, n. 810).

Istruzione pubblica — Costituzione, art. 33 — Interpretazione — Obbligo, ma non esclusività dell'insegnamento da parte dello Stato — Principio del pluralismo scolastico.

Istruzione pubblica — Pluralismo scolastico — Libertà della scuola — Si estende alle Università — Ammissibilità di Università libere, confessionali o ideologicamente caratterizzate — Libertà di insegnamento dei docenti in esse — Limiti conseguenti alla necessità di realizzare le finalità di siffatte Università — Fattispecie — Università cattolica del Sacro Cuore — Concordato tra lo Stato italiano e la S. Sede, art. 38: nulla osta della S. Sede per la nomina dei professori e potere della stessa di recedere dal rapporto — Non viola l'art. 33 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Istruzione pubblica — Pluralismo scolastico — Università libere a carattere confessionale — Ammissibilità — Università cattolica del Sacro Cuore — Concordato tra lo Stato italiano e la S. Sede, art. 38: nulla osta della S. Sede per la nomina e la permanenza dei professori — Non viola l'art. 19 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Stato e Chiesa cattolica — Concordato, art. 38: nulla osta della S. Sede per la nomina e la permanenza dei professori dell'Università cattolica del Sacro Cuore — Specifica un principio immanente alla libertà della scuola ed alla libertà religiosa — Carattere di privilegio — Insussistenza — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 196 — Sentenza 14 dicembre 1972 Pag. 743

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 392, primo comma: osservanza delle norme stabilite per l'istruzione formale « in quanto sono applicabili » — Possibile inapplicabilità dell'art. 372 sul deposito degli atti in cancelleria — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Giustificazione nella diversa natura dei due tipi di istruzione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 392, primo comma: osservanza delle norme stabilite per l'istruzione formale « in quanto sono applicabili » — Possibile chiusura dell'istruzione sommaria con richiesta di citazione a giudizio senza il previo deposito degli atti *ex* art. 372 — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Interesse dell'imputato all'eventuale risoluzione del procedimento in fase istruttoria — Non è costituzionalmente protetto.

N. 197 — Sentenza 14 dicembre 1972 » 747

Processo penale — Avviso di procedimento — Legge 5 dicembre 1969, n. 932, art. 8 — Inapplicabilità nel procedimento pretorile senza attività istruttoria — Assunta violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Garanzia in ogni stato (grado) del procedimento — Non è obbligatoria per uno stato (o fase: fase istruttoria) che nel procedimento manchi.

N. 198 — Sentenza 14 dicembre 1972 Pag. 753

Tribunale dei minorenni — Competenza — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 9, primo comma: procedimenti per reati commessi dai minori degli anni diciotto — Secondo comma: esclusione dei procedimenti in cui vi sono coimputati maggiori di tale età — Interpretazione — Concorso di più persone nel medesimo reato — Esclusione di altre forme di connessione.

Tribunale dei minorenni — Competenza — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 9, secondo comma — Esclusione dei procedimenti per i reati commessi dai minori degli anni diciotto quando in essi vi siano coimputati maggiori di tale età — Non limita la deroga alla competenza alla sola ipotesi nella quale minori e maggiori degli anni diciotto siano coimputati dello stesso reato — Interpretazione giurisprudenziale della disposizione lesiva del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Tribunale dei minorenni — Competenza — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 9, secondo comma — Esclusione dei procedimenti per i reati commessi dai minori degli anni diciotto quando in essi vi siano coimputati maggiori di tale età — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 199 — Sentenza 14 dicembre 1972 » 761

Libertà di manifestazione del pensiero — Notizie false, esagerate o tendenziose — Divieto di pubblicazione o diffusione — Cod. pen., art. 656 — Non contrasta con l'art. 21 della Costituzione — Conferma di precedente sentenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Costituzione — Diritti garantiti — Limite costituito da altri beni tutelati — Buon costume e ordine pubblico — Limitano la libertà di manifestazione del pensiero.

Sicurezza pubblica — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 112 — Divieto di pubblicazioni contrarie agli ordinamenti dello Stato o al prestigio delle autorità e lesive del sentimento nazionale — Viola la libertà di manifestazione del pensiero — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Stampa — Stampati e pubblicazioni — Legge 2 febbraio 1939, n. 374, artt. 1 e 8 — Consegna obbligatoria di esemplari — Assunta violazione degli artt. 21, 42 e 53 della Costituzione — Insussistenza — Non ostacola la dif-

fusione del pensiero, né dà luogo ad una forma di sequestro — Questione simile ad altra già dichiarata non fondata in relazione all'art. 21 — Manifesta infondatezza.

Stampa — Stampati e pubblicazioni — Legge 2 febbraio 1939, n. 374, artt. 1 e 8 — Consegna obbligatoria di esemplari — Non dà luogo ad espropriazione senza indennizzo — Esiguità economica della prestazione imposta — Tutela giurisdizionale nel caso contrario — Assunta violazione dell'art. 42 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

Stampa — Stampati e pubblicazioni — Legge 2 febbraio 1939, n. 374, artt. 1 e 8 — Consegna obbligatoria di esemplari — Assunta violazione dell'art. 53 della Costituzione — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

Libertà di manifestazione del pensiero — Contenuto — Facoltà di critica delle istituzioni vigenti — Legittimità — Fattispecie — T.U. delle leggi di p.s. 18 giugno 1931, n. 773, art. 112.

N. 200 — Sentenza 14 dicembre 1972 Pag. 775

Imposte e tasse — Imposta proporzionale di registro per le sentenze traslative di diritti — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, artt. 12 e 14 — Non prevedono la restituzione dell'imposta nel caso di riforma delle sentenze — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Legge — Discrezionalità legislativa — Limite della ragionevolezza.

N. 201 — Sentenza 14 dicembre 1972 » 783

Assistenza e previdenza — Assicurazioni obbligatorie per l'invalidità, vecchiaia, tubercolosi e disoccupazione involontaria — R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636, art. 13 (nel testo successivamente modificato) — Marito superstite di pensionata o assicurata deceduta — Corresponsione della pensione di reversibilità nel caso in cui esso sia riconosciuto invalido al lavoro *ex* art. 10, primo comma, del R.D.L. n. 636 — Disciplina differenziata rispetto all'ipotesi opposta — Assunta violazione degli artt. 3, 29, 37 e 38 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Competenza amministrativa — Trasferimento delle relative funzioni in materia di previdenza ed assistenza sociale (D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138) — Delimitazione — Vigilanza e tutela concernenti enti ed istituzioni locali, compresi quelli consorziali, operanti sul territorio regionale nelle materie di cui all'art. 17, lett. f, dello Statuto.

Assistenza e previdenza sociale — Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti, artigiani ed esercenti attività commerciali — Federazioni nazionali — Caratteri.

Assistenza e previdenza sociale — Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti, artigiani ed esercenti attività commerciali — Federazioni nazionali — Disciplina sostanzialmente unitaria di queste — Differenza da quella relativa alle Casse di soccorso del personale dipendente da aziende ferrotranviarie (già riconosciute di competenza della Regione siciliana).

Assistenza e previdenza sociale — Casse di soccorso del personale dipendente dalle aziende ferroviarie — Natura e caratteri — Differenze dalle Federazioni nazionali delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti, gli artigiani e gli esercenti attività commerciali.

Regione siciliana — Assistenza e previdenza — Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti, gli artigiani e gli esercenti attività commerciali — Normativa statale che delimita la loro autonomia — Poteri riconosciuti alle Federazioni nazionali nei confronti delle Casse — Assunta violazione degli artt. 17, lett. f, e 20 dello Statuto regionale — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Contributi finanziari alle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani — Controlli sulla loro gestione — Leggi regionali 25 novembre 1966, nn. 30 e 31 — Potere regionale di sciogliere le Casse e di nominare ad esse un commissario — Esclusione — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali — Potere di nominarne i sindaci — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Cassa mutua malattia artigiani della Provincia di Catania — Potere di scioglimento e di nominare ad essa un commissario — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Casse mutue provinciali di malattia per coltivatori diretti, artigiani ed esercenti attività commerciali — Potere di vigilanza e tutela nei loro confronti — Competenza dello Stato.

N. 221 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 957

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione proposta dal pretore dopo che la parte convenuta ha proposto regolamento di giurisdizione — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità — Fattispecie — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 1 (sui licenziamenti individuali).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ricorso per regolamento di giurisdizione proposto nel corso del giudizio *a quo* — Eventuali questioni di legittimità costituzionale — Proponibilità da parte del giudice *a quo* solo *in limine litis* — Intervenuto ricorso — Trasferimento del potere di proposizione alla Corte di cassazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Processo civile — Cod. proc. civ., artt. 41 e 367 — Regolamento di giurisdizione — Carattere preventivo — Sospensione del giudizio di merito — Preclusione anche della competenza a sollevare questioni di legittimità costituzionale.

N. 222 — Ordinanza 18 dicembre 1972 » 965

Assistenza e previdenza — Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato e dei loro superstiti — R.D. 26 febbraio 1928, n. 619, art. 48, primo comma, e legge 27 settembre 1956, n. 1407, art. 5, secondo comma — Determinazione degli aventi diritto alla indennità di buonuscita — Assunta violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Identità o stretta connessione con altre questioni rinviata a nuova discussione in udienza — Riunione delle cause.

N. 223 — Ordinanza 18 dicembre 1972 » 971

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2 —

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Lo garantisce « in ogni stato » — Non impone che il procedimento conosca necessariamente più stati.

Processo penale — Stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, quarto comma — Reati commessi col mezzo della stampa — Obbligo del giudice di emettere in ogni caso la sentenza nel termine massimo di un mese dalla denuncia o querela — Carattere non perentorio del termine ed insussistenza di sanzioni in caso di inosservanza — Violazione dell'indipendenza della magistratura — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21 — Reati commessi col mezzo della stampa — Potere del pubblico ministero di scegliere, nell'ambito dell'ufficio competente, la sezione o il collegio — Assunta violazione del principio della precostituzione del giudice — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21 — Reati commessi col mezzo della stampa — Adozione del rito direttissimo — Non viola la libertà di espressione del pensiero — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 21 e 33).

Stampa — Funzione — Strumento essenziale della libertà di espressione del pensiero in regime democratico.

N. 173 — Sentenza 5 dicembre 1972 Pag. 605

Edilizia — I.N.C.I.S. — Alloggi di tipo popolare ed economico — Cessione in proprietà agli assegnatari in locazione — Esclusione degli alloggi a « destinazione particolare » — D.P.R. 17 gennaio 1959, n. 2, art. 2, lett. a, e legge 21 marzo 1958, n. 447, art. unico, quarto comma, prima parte — Disciplina differenziata — Assunta lesione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Giustificazione in esigenze obiettive della pubblica Amministrazione — Violazione dell'art. 47 della Costituzione — Non sussiste — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 174 — Sentenza 5 dicembre 1972 » 615

Lavoro — Dipendenti di istituti di cura privati — Contratto collettivo nazionale 24 maggio 1956, n. 49, terzo comma, recepito nel D.P.R. 14 luglio 1960, n. 1040 — Reclami

N. 131 — Sentenza 3 luglio 1972 Pag. 165

Giudizio di legittimità costituzionale — Atti impugnabili — Leggi ed atti aventi forza di legge — Fattispecie — R.D. 21 settembre 1896, n. 457, art. 3, primo comma: regolamento sul personale dei laboratori chimici delle gabelle — Non ha forza di legge — Inammissibilità della questione proposta. (Costituzione art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Dogane — Dazi doganali — Controversie sulla loro applicazione — Procedura per la risoluzione — Finalità e presupposto. (R.D. 9 aprile 1911, n. 330; D.Lg. 18 febbraio 1971, n. 18).

Imposte e tasse — Imposta di fabbricazione — Oggetto — Liquidazione del tributo — Ha luogo una volta ultimato il processo di produzione e prima dell'immissione del prodotto al consumo.

Imposte e tasse — Imposta di fabbricazione — Controversie sulla qualificazione dei prodotti ad essa soggetti — Sollevabilità limitata alla fase di accertamento — Applicazione della stessa procedura prevista per le controversie sui dazi doganali. (R.D. 28 febbraio 1939, n. 334, art. 3, secondo comma).

N. 132 — Sentenza 3 luglio 1972 » 173

Locazione — Locazione di immobili urbani — Proroga legale dei relativi contratti a beneficio dei conduttori con proventi non superiori ad una data somma — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1, secondo comma — Finalità sociale — Assunta violazione del principio di eguaglianza a danno del locatore — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Locazione — Locazione di immobili urbani — Legge 26 novembre 1969, n. 833, art. 1, secondo comma (modificato dall'art. 56 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745) — Contratti previsti nel primo e nel secondo comma — Interpretazione adeguatrice della norma — Inclusione nel regime vincolistico della proroga contemplata dal secondo comma — Applicabilità (anche nei confronti dei relativi contratti) della disciplina dei casi in cui il locatore può far cessare

Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Regioni — Autonomia finanziaria — Costituzione, art. 119, terzo comma — Interpretazione — Assegnazione di contributi istituzionalizzati a singole Regioni — Adozione dello strumento della legge — Non è necessario anche in relazione a bisogni sporadici secondo le circostanze e le condizioni locali.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 5, n. 3 — Riserva allo Stato delle competenze relative all'autorizzazione agli enti assistenziali ad accettare lasciti e ad acquistare immobili — Inerenza al regime comune a tutte le persone giuridiche — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 8 — Norme transitorie sui procedimenti amministrativi in corso — Criteri per la determinazione di quelli tra essi che debbono essere definiti dallo Stato — Razionalità — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 140 — Sentenza 6 luglio 1972 Pag. 253

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera e del relativo personale — D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 4, artt. 6, n. 5, e 13, n. 2 — Riserva allo Stato delle attribuzioni riguardanti l'assistenza sanitaria agli invalidi civili — Giustificazione con il carattere unitario dell'interesse — Assunta violazione degli artt. 76, 117 e 118 e VIII disp. trans. della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 141 — Sentenza 6 luglio 1972 » 263

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi

INDICE SOMMARIO

N. 111	— Sentenza 20 giugno 1972	Pag. 5
--------	-------------------------------------	--------

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Riforma tributaria — Legge statale 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, secondo comma, n. 13 — Delegazione legislativa al Governo — Criteri direttivi — Abrogazione delle leggi regionali che hanno portato deroga al principio della nominatività dei titoli azionari — Non determina diretta ed immediata lesione della competenza regionale — Difetto di interesse attuale delle Regioni ricorrenti — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Trentino-Alto Adige — Industria e commercio — Ricorso regionale contro la legge statale 9 ottobre 1971, n. 825 — Sopravvenuta legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1 — Trasferimento alle provincie della competenza legislativa nella materia — Vigenza delle leggi regionali fino a quando le provincie non dispongano diversamente — Sussistenza di un interesse della Regione al ricorso — Estinzione del processo — Esclusione.

Delegazione legislativa — Ricorso regionale contro legge di delegazione al Governo e prima dell'esercizio della potestà delegata — Difetto di interesse attuale — Inammissibilità.

N. 112	— Sentenza 20 giugno 1972	» 17
--------	-------------------------------------	------

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Costituzione della Regione in giudizio fuori termine — Inammissibilità. (Norme integrative, art. 27, terzo comma).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regioni sarda e siciliana — Decreti regionali di emissione di azioni al portatore — Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri — Impugnazione in via principale delle leggi

personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, artt. 1, penultimo comma, 5, 9, ultimo comma, n. 2, 12 e 20 — Non violano gli artt. 5, 117, 118, 123 e la disp. trans. VIII della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Competenza legislativa — Materie *ex* art. 117 della Costituzione — Delimitazione — Riferimento al significato e alla portata di ciascuna materia nella legislazione e nella pratica coeve alla Costituzione.

Urbanistica — Delimitazione della materia — Concerne l'assetto e l'incremento edilizio dei centri abitati — Non si estende all'assetto dell'intero territorio e dell'ambiente in generale — Separazione dalla problematica relativa alla conservazione e valorizzazione delle bellezze naturali e di quelle panoramiche.

Regioni ordinarie — Trasferimento ad esse delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 1, penultimo comma — Limitazione alle sole funzioni ed attribuzioni del Ministero della pubblica istruzione previste dalle leggi di disciplina dell'urbanistica — Assunta violazione degli artt. 117 e 118 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 5 — Enti ed istituti pubblici a carattere nazionale o pluriregionale operanti nella materia — Riserva temporanea allo Stato delle attribuzioni ad esse relative fino a quando non sarà provveduto al loro riordinamento — Non viola gli artt. 117 e 118 della Costituzione e 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 9, ultimo comma, n. 2 — Definizione, nell'esercizio della funzione di indirizzo e di coordinamento, degli aspetti metodologici e procedurali da osservare nella formazione dei piani territoriali regionali — Risponde ad esigenze di carattere unitario — Non impedisce alla Regione un'autonomia politica del territorio — Non viola gli artt. 5, 117, 118 e 123 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Possibilità che una materia sia disciplinata o se ne fissino i principi generali con legge dello Stato — Non esclude che, attraverso l'esercizio della funzione di indirizzo e coordinamento, sia legittimamente tutelato, in via amministrativa, l'interesse unitario. (Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 17).

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 12 — Titolari dei provveditorati alle opere pubbliche e degli uffici provinciali del genio civile — Permanenza della preposizione esistente all'atto del trasferimento alle Regioni — Temporaneità della situazione — Attuale facoltà delle Regioni di strutturare gli uffici tecnici trasferiti — Prevalenza delle funzioni trasferite rispetto a quelle riservate — Giustifica l'onere finanziario imposto alla Regione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 20, terzo comma — Regolamentazione per l'attribuzione dei posti risultati vacanti nei ruoli regionali dopo il primo inquadramento del personale statale trasferito — Non lede la competenza delle Regioni di organizzare i propri uffici — Assunta violazione dell'art. 117 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 142 — Sentenza 6 luglio 1972 Pag. 287

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, artt. 3, 4, lettere da *a* ad *o*, *q*, *r*, *s*, *t*; 10; 11; 13; da 15 a 19, dei capitoli 1502 e 5471 — Assunta violazione degli artt. 76, 117, 118, 119, 127 e 135 e disp. trans. VIII della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali nelle materie *ex* art. 117 della Costituzione — Legge di delegazione 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Sua esatta portata — Non influisce sulla determinazione delle materie da trasferire.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *g* e *h* — Riserva allo Stato delle materie riguardanti la sistemazione idrogeologica, la conservazione del suolo, la protezione della natura — Tutela l'interesse nazionale.

Regioni ordinarie — Inerzia della Regione investita della competenza dell'attuazione di obblighi internazionali — Rimedi — Delegazione di poteri — Consente la sostituzione del delegante in caso di inadempimento del delegato — Fattispecie — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *b* — Attuazione dei regolamenti comunitari in materia di strutture agrarie.

Regioni ordinarie — Materie che sorpassano l'ambito territoriale di ciascuna Regione — Mancanza di una regolamentazione dei rapporti interregionali — Intervento dello Stato — Giustificazione — Fattispecie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *f* — Classificazione dei comprensori di bonifica, determinazione di bacini montani e di zone depresse, approvazione dei piani generali di bonifica o di sistemazione di detti bacini o zone — Competenza dello Stato in quanto ricadano nel territorio di due o più Regioni.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *t* — Riserva allo Stato dello stato giuridico degli appartenenti al corpo forestale — Fondamento nella natura delle funzioni ad esso assegnate.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *t* — Riserva allo Stato del reclutamento ed addestramento del corpo forestale — Appartenenza alla materia dell'istruzione non a quella dell'agricoltura.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *s* —

Riserva allo Stato dei parchi nazionali — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. o — Riserva allo Stato della competenza in ordine all'alimentazione — Non appartenenza alla materia dell'agricoltura.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. i — Riserva allo Stato della competenza relativa all'ordinamento del credito agrario — Non appartenenza alla materia dell'agricoltura.

Regioni ordinarie — Competenza — Costituzione, art. 117 — Materia dell'agricoltura — Determinazione con riguardo agli interessi connessi ai prodotti del suolo.

Regioni ordinarie — Competenza — Costituzione, art. 117 — Determinazione delle materie — Criterio obiettivo.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 3 — Riproduce la disp. trans. VIII della Costituzione.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 2 — Riserva allo Stato, in via transitoria, della competenza in ordine agli enti pubblici in agricoltura a carattere nazionale e pluriregionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, artt. 15, ultimo comma, 16, 17 e 18 — Finalità — Tutela di diritti quesiti del personale.

Regioni ordinarie — Pubblico impiego — Principi — Obbligo di osservanza.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed

uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 10 — Riserva allo Stato della competenza in ordine a provvedimenti in corso di definizione relativi a spese già impegnate o concernenti impegni pluriennali già assunti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali — Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Funzione di indirizzo e coordinamento spettante allo Stato — Finalità — Tutela di interessi unitari — Distinzione tra attività regionali produttive di effetti al di là del territorio regionale o all'interno di esso — Irrilevanza.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *l* — Materia degli usi civici — Ripartizione di competenza fra Stato e Regioni — Criteri.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *l* — Riserva allo Stato del demanio armentizio — Disciplina contenuta nel R.D.Lg. 30 dicembre 1923, n. 3244, e in successivi regolamenti — Tutela interessi anche diversi da quelli del demanio armentizio.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *r* — Programmazione agricola nazionale — Attività di ricerca e di studio — Estraneità alla competenza regionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *c* — Riserva allo Stato, quando siano estese a tutto il territorio nazionale, della ricerca e della sperimentazione scientifica e del coordinamento metodologico delle medesime — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 4, lett. *n* —

Amministrazione pubblica — Principio del buon andamento — Concorsi a cattedre universitarie — Commissioni giudicatrici — Composizione — Scelta dei commissari mediante sistema elettivo — Finalità — Adegua l'ordinamento universitario al principio della libertà dell'insegnamento — Si ispira al principio dell'autonomia universitaria *ex art. 33*, terzo comma, della Costituzione — Fattispecie — T.U. 31 agosto 1933, n. 1592, artt. 68, 70, 73, e D.L.Lgt. 5 aprile 1945, n. 238, art. 4.

Istruzione pubblica — Procedimento dei concorsi a cattedre universitarie e composizione delle commissioni giudicatrici — Formazione delle terne — Mancanza di una predeterminazione dei principi direttivi che consentano l'autolimitazione della discrezionalità della commissione — Non viola i principi di buon andamento dell'amministrazione universitaria e di eguaglianza tra i concorrenti — Fattispecie — T.U. 31 agosto 1933, n. 1592, artt. 68, 70, 73, e D.L.Lgt. 5 aprile 1945, n. 238, art. 4.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Esige la differenziazione di situazioni non omogenee.

- Istruzione pubblica — Procedimento dei concorsi a cattedre universitarie e composizione delle commissioni giudicatrici — Mancanza di una predeterminazione dei principi direttivi che consentano l'autolimitazione della discrezionalità della commissione — Natura giuridica di questa — Imparzialità e motivazione dell'attività svolta — Sindacabilità in via giurisdizionale — Fattispecie — T.U. 31 agosto 1933, n. 1592, artt. 68, 70, 73, e D.L.Lgt. 5 aprile 1945, n. 238, art. 4.

N. 144 — Sentenza 6 luglio 1972 Pag. 337

Assistenza e previdenza — Prodotti farmaceutici acquistati dagli enti mutualistici — Imposizione di uno sconto obbligatorio — Legge 4 agosto 1955, n. 692, art. 4; D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 32 — Assunta sperequazione a danno dei produttori di medicinali destinati all'uso dei mutuati nei confronti di quelli che producono farmaci destinati al consumo ordinario — Insussistenza — Differenziazione fondata sulla diversità delle situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Assistenza e previdenza — Prodotti farmaceutici acquistati dagli enti mutualistici — Imposizione di uno sconto obbligatorio — Legge 4 agosto 1955, n. 692, art. 4; D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 32 — Esclusione dal beneficio

Assistenza e previdenza — Personale addetto ai pubblici servizi di telefonia — Versamento di un contributo a favore del Fondo speciale di previdenza — Leggi 13 luglio 1967, n. 583, art. 22; 20 marzo 1968, n. 369, articolo unico — Ritenuta progressiva sulle alte pensioni — Carattere di prestazione imposta — Pensioni dei lavoratori — Non sono sottratte, di regola, al regime tributario — Assunta violazione degli artt. 36 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 147 — Sentenza 14 luglio 1972 Pag. 387

Regione Lombardia — Prima costituzione degli uffici e dei servizi regionali — Legge regionale 9 dicembre 1971, n. 3 — Trattamento economico del personale comandato — Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri senza previa deliberazione consiliare — Giustificazione — Ammissibilità nella specie.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Rappresentanza e difesa del Governo — Validità delle stesse norme dettate per l'intervento nei giudizi incidentali — Necessità di un mandato o di uno specifico atto da cui risulti la volontà del Presidente del Consiglio dei ministri — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 20, terzo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Potere del Presidente del Consiglio dei ministri di presentare il ricorso senza previa deliberazione consiliare per ragioni di urgenza — Esclusione. (Costituzione, art. 127, ultimo comma, e legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 31, primo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Controllo dello Stato sulle leggi regionali — Deliberazione governativa di rinvio — Non esaurisce i suoi effetti con la riapprovazione della legge regionale — Implica predeterminazione da parte del Governo delle linee essenziali dell'eventuale ricorso alla Corte e del conseguente giudizio di legittimità — Estensione della volontà governativa di opposizione anche nei confronti della legge regionale riapprovata — Mancanza di una formale constatazione di tale volontà all'atto della presentazione del ricorso da parte del Presidente del Consiglio — Successivo atto consiliare di conferma — Sana ogni eventuale vizio del ricorso — Ammissibilità di questo.

Regione Lombardia — Prima costituzione degli uffici e dei servizi regionali — Legge regionale 9 dicembre 1971, n. 3 — Trattamento economico del personale comandato — Disciplina, altresì, lo stato giuridico e il trattamento economico di personale anche non regionale — Violazione degli artt. 97, 117 e VIII disp. trans, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Promulgazione e pubblicazione di legge regionale in pendenza del giudizio — Difetto assoluto di poteri — Illegittimità costituzionale dichiarata nei confronti della legge.

N. 148 — Sentenza 14 luglio 1972 Pag. 401

Società — Società per azioni costituite al giorno dell'entrata in vigore del codice civile — Obbligo di uniformare a questo l'atto costitutivo e lo statuto in materia di maggioranze assembleari — Legge 18 ottobre 1950, n. 920 — Ulteriore proroga del termine «fino all'attuazione della revisione del codice» — Opera un collegamento tra il differimento dell'applicazione di determinate norme del codice e la prevista riforma della disciplina delle società — Diversità di regolamentazione tra le società costituite anteriormente o posteriormente all'entrata in vigore del codice — Razionale giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. civ., artt. 2368 e 2369).

Legge — Norme di diritto transitorio — Definizione — Implicazioni.

N. 149 — Sentenza 14 luglio 1972 » 411

Avvocati e procuratori — Obbligo dei professionisti forensi di assumere la difesa di ufficio sia di cittadini non abbienti che abbienti — Imposizione in base all'art. 23 della Costituzione — Trova giustificazione nell'interesse pubblico — Non viola gli artt. 3, 35 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Diritti di cancelleria per il rilascio di copie — Cod. proc. pen., artt. 128 e 131, e legge 14 marzo 1968, n. 157, tabella D, punto 13, lett. *a* e *b* — Assunta violazione degli artt. 3, 24, 38 e 53 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

regionali sulla base delle quali furono emanati gli atti amministrativi — Termine già scaduto — Questione di legittimità proponibile in via incidentale — Costituisce, nella specie, l'oggetto esclusivo della pronuncia sul conflitto — Inammissibilità.

N. 113 — Sentenza 20 giugno 1972 Pag. 25

Giochi — Esercizio abusivo di un gioco non d'azzardo — Cod. pen., art. 723 e T.U. delle leggi di pubblica sicurezza, art. 110 — Elencazione dei giochi proibiti dalla pubblica Amministrazione — Violazione dell'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Diversità di apprezzamento dei questori delle varie provincie sulla proibizione dei giochi — Non determina irrazionale disparità di trattamento dei cittadini — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Riserva di legge — Contenuto. (Costituzione, art. 25, secondo comma).

N. 114 — Sentenza 20 giugno 1972 » 33

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indicazione dell'oggetto — Norma impugnata — Omessa menzione nel dispositivo, pur risultando univocamente dalla motivazione — Sufficienza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Industria e commercio — Compravendita degli autoveicoli — Disciplina dei relativi contratti — R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436 (convertito in legge 19 febbraio 1928, n. 510), art. 7, secondo, terzo e quarto comma — Decadenza del compratore dal beneficio del termine rateale di pagamento — Ambito di operatività — Non è estesa anche all'ipotesi di mancato pagamento di singole rate scadute — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Industria e commercio — Compravendita degli autoveicoli — Disciplina dei relativi contratti — R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436 (convertito in legge 19 febbraio 1928, n. 510), art. 7, secondo, terzo e quarto comma — Decreto di sequestro emesso dal pretore in caso di inadempienza del debitore — Opposizione consentita a questi prima dell'ordine di esecu-

l'ambito del suo territorio — Delimitazione della competenza regionale — Fattispecie — Circolare ministeriale 2 febbraio 1972 e D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269 — Menomano i poteri della Regione — Annullamento — Decreti assessoriali che comportano ampliamento o aumenti di serbatoi, o di erogatori, o nuove concessioni — Adozione con lesione della competenza statale — Annullamento.

N. 153 — Ordinanza 14 luglio 1972 Pag. 443

Enfiteusi — Enfiteusi rustiche costituite successivamente al 28 ottobre 1941 — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, art. 2 — Riferimento alla qualifica e alla classe catastale esistenti al momento della costituzione del rapporto — Necessità di acquisire dati ed elementi — Richiesta alla pubblica Amministrazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 13; Norme integrative, art. 12).

Ordinanza pronunciata nell'udienza del 4 luglio 1972 » 447

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Interessati che non furono parti del giudizio *a quo* — Intervento innanzi alla Corte costituzionale — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23, comma quarto, 25, comma secondo; Norme integrative, art. 3).

N. 154 — Sentenza 14 luglio 1972 » 449

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Controllo sulla regolare instaurazione del giudizio — Competenza della Corte costituzionale — Individuazione delle norme applicabili alla controversia di merito — Competenza del giudice *a quo*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Legge regionale siciliana 2 luglio 1969, n. 20 (applicazione in Sicilia della legge statale 22 luglio 1966, n. 607, in materia di enfiteusi e prestazioni fondiari perpetue) — Sopravvenuta legge statale 18 dicembre 1970, n. 1138: inapplicabilità ai canoni già scaduti prima della sua entrata in vigore — Non esplica effetti nei processi *a quibus* — Sussistenza della rilevanza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Industria e commercio — Provvedimenti straordinari per la ripresa economica — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16, comma quinto — Non prevede che la Regione siciliana deve essere sentita dal comitato interministeriale per la programmazione economica per quanto riguarda l'interesse regionale, prima di deliberare sugli indirizzi per i quali il comitato ha competenza — Violazione degli artt. 14, lett. *d*, e 20 dello Statuto — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Industria e commercio — Provvedimenti straordinari per la ripresa economica — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16, comma quinto — Non prevede che la Regione siciliana possa dettare, con effetto limitato al suo territorio, criteri obiettivi per il rilascio ed il numero massimo delle nuove concessioni che possono essere accordate nel corso dell'anno successivo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Ministero per l'industria, il commercio e l'artigianato — Violazione degli artt. 14, lett. *d*, e 20 dello Statuto — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Industria e commercio — Provvedimenti straordinari per la ripresa economica — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16, comma tredicesimo — Non prevede la competenza della Regione siciliana ad emanare norme esecutive della legge statale dirette a regolare il procedimento di cui alla disposizione stessa, con riguardo ai compiti della Regione e limitatamente al territorio regionale — Violazione degli artt. 14, lett. *d* e 20 dello Statuto — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Industria e commercio — Provvedimenti straordinari per la ripresa economica — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745 art. 16, commi secondo e quattordicesimo — Prevede la competenza del Ministro a rilasciare concessioni per impianti da installare sulle autostrade e provvede per le località montane o delle piccole isole costituenti centri abitati sprovvisti di impianti di distribuzione automatica di carburanti — Non viola gli artt. 14, lett. *d*, e 20 dello Statuto siciliano — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 152 — Sentenza 14 luglio 1972 Pag. 435

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Industria e commercio — Dichiarata illegittimità dell'art. 15, commi 2, 5, 10, 11 e 13, del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, nelle parti in cui escludevano nella materia la competenza amministrativa della Regione, nel-

n. 658, art. 78 — Pensione integrativa a carico della Gestione speciale — Omesso riconoscimento dei periodi di servizio militare ed altri — Loro valutabilità ai fini dell'assicurazione obbligatoria — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, art. 79, quarto comma — Posizione assicurativa nella Gestione marittima per il personale che non consegua diritto a pensione a carico della Gestione speciale — Non viola l'art. 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 214 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 897

Assistenza e previdenza sociale — Istituto di previdenza dei giornalisti — Pensioni e indennità corrisposte dall'istituto — Legge 9 novembre 1955 n. 1122, art. 1 — Insequestrabilità ed impignorabilità per tributi dovuti allo Stato, alle provincie e ai comuni — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Non costituisce eccezione ad un preteso principio di sequestrabilità, ma estende alla materia l'art. 128 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827 — Analogia tra la Cassa di previdenza dei giornalisti e quelle previste per talune categorie di professionisti — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 215 — Sentenza 18 dicembre 1972 » 903

Imposte e tasse — Società di assicurazione — Obbligo di pagare l'imposta di pubblicità sulle tabelle e targhe pubblicitarie — D.P.R. 24 giugno 1954, n. 342, art. 4, tariffa all. A — Assunta disparità di trattamento rispetto sia alle imprese non assicuratrici che all'interno della stessa categoria — Insussistenza — Razionalità della differenziazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Società di assicurazione — Obbligo di pagare l'imposta di pubblicità sulle tabelle e targhe pubblicitarie — D.P.R. 24 giugno 1954, n. 342, art. 4, tariffa all. A — Presupposto dell'obbligo tributario — E' costi-

vati alla materia della beneficenza pubblica — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 3, n. 4 — Riserva allo Stato delle competenze in ordine alle pensioni ed assegni a carattere continuativo ed a forme varie di soccorso ed assistenza previste da leggi vigenti — Caratterizzazione delle ipotesi normative quanto ai soggetti ed alle prestazioni — Ricomprensione nella materia dell'assistenza sociale *ex* art. 38, primo comma, della Costituzione, non della beneficenza pubblica *ex* art. 117 della stessa — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 3, n. 4 — Riserva allo Stato delle competenze in ordine all'assistenza ai profughi stranieri — Giustificazione con l'osservanza di obblighi internazionali dello Stato — Svolgimento di una mera funzione di indirizzo e coordinamento nella materia — Insufficienza — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 3, n. 2 — Riserva allo Stato delle competenze in ordine agli interventi assistenziali previsti dalla legge 8 dicembre 1970, n. 996, in materia di calamità naturali — Giustificazione — Non incidenza sulle attribuzioni regionali in materia di assistenza e beneficenza pubblica — Assunta violazione degli artt. 76, 77, 117, 118 e 119 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale — D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, art. 3, n. 2 — Riserva allo Stato delle competenze in ordine alle esigenze di carattere straordinario od urgente o di carattere perequativo in relazione alle necessità degli enti assistenziali nelle diverse Regioni — Carattere aggiuntivo dell'intervento rispetto ai compiti ordinari delle Regioni —

N. 206 — Sentenza 14 dicembre 1972 Pag. 831

Lavoro — Legge 1° ottobre 1960, n. 1027, art. 1 — Conferimento al Governo del potere di emanare norme uniformi alle clausole degli accordi economici e dei contratti collettivi stipulati entro i dieci mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge 14 luglio 1959, n. 741 — Illegittimità costituzionale già dichiarata — Conseguente illegittimità dei decreti emessi in base alla legge n. 1027 — Fattispecie — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 414 — Obbligatorietà « *erga omnes* » dell'accordo collettivo integrativo 1° agosto 1960 — Dipendenti delle aziende commerciali.

N. 207 — Ordinanza 14 dicembre 1972 » 835

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni per i tributi erariali — Esclusione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — R.D.L. 7 ottobre 1936, n. 1639, artt. 20 e 21, e R.D.L. 20 dicembre 1923, n. 3269, art. 33. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 208 — Ordinanza 14 dicembre 1972 » 839

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 630, secondo comma — Condannato detenuto in luogo diverso da quello ove ha sede l'ufficio del giudice competente — Audizione per rogatoria — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 209 — Ordinanza 14 dicembre 1972 » 843

Processo civile — Tutela dei diritti — Giuramento — Cod. civ., art. 2736, n. 2 — Giuramento suppletorio e giuramento decisorio — Equiparazione degli effetti — Non viola gli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Diritto di difesa — Giuramento suppletorio — Assunto contrasto con l'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione.

N. 210 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 847

Regioni — Competenza legislativa — Leggi penali — Esclusione — Riserva allo Stato — Rapporti tra leggi regionali e leggi penali statali.

Regione Valle d'Aosta — Bellezze naturali — Protezione della flora spontanea nel territorio della Valle — Legge regionale 8 novembre 1956, n. 6, art. 12 — Sanzioni per i contravventori — Richiamo al Codice penale — Non crea una nuova fattispecie di reato, ma individua una serie di comportamenti che rientrano nella previsione dell'art. 734 di quello — Non viola il principio della riserva della legislazione penale allo Stato né gli artt. 3, 5 e 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 211 — Sentenza 18 dicembre 1972 » 855

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Atto idoneo a determinarlo — Atto giurisdizionale — Possibilità — Condizioni — Fattispecie — Citazione in giudizio di titolari di organi della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Ipotesi — Individuazione — Mera contestazione sull'appartenenza dello stesso potere — Esclusione — Estensione all'ipotesi di menomazione della sfera di attribuzioni di un soggetto derivante dall'illegittimo esercizio di un potere altrui.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Atti che possono determinarlo — Atto preparatorio — Eventuale sua idoneità ad affermare la competenza dell'organo che lo adotta ed a negare quella di altri — Sufficienza a determinare lesione della sfera delle potestà costituzionalmente attribuite — Fattispecie — Atto di citazione in giudizio di responsabilità a carico di titolari di organi della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Impiego pubblico — Responsabilità dei pubblici dipendenti — Omessa denuncia di danni arrecati allo Stato — R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, art. 53; R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, art. 83; D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 20 — Assunta illegittimità in quanto suscettibili di estensione applicativa a soggetti non contemplati in quelle norme — Violazione degli artt. 23 e 25 della Costituzione — Questione di legittimità sollevata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, nel corso di conflitto di attribuzione con lo Stato — Manifesta infondatezza.

giurisdizionali e la denuncia di illegittimità costituzionale del decreto di esproprio — Ripubblicazione del piano — Esclusione.

Riforma fondiaria — Formazione dei piani di espropriazione — Dati catastali — Riferimento alla data del 15 novembre 1949 — Accertamento della situazione dei fondi esistente a quella data — Competenza del giudice *a quo* — Fattispecie — DD.PP.RR. 27 dicembre 1952, nn. 3462, 3463, 3464 e 3465 — Riferimento ad accertamenti divenuti definitivi in data successiva — Illegittimità costituzionale parziale.

Riforma fondiaria — Determinazione della quota espropriabile — Influenza su di essa di atti di transazione e di divisione successivi al 1949 — DD.PP.RR. 27 dicembre 1952, nn. 3462, 3463, 3464 e 3465.

N. 119 — Sentenza 22 giugno 1972 Pag. 75

Pensioni — Pensioni ordinarie a carico dello Stato — Legge 15 febbraio 1958, n. 46, art. 11, sesto comma — Decesso della dipendente o pensionata — Pensione di reversibilità — Spettanza al marito quando questi sia riconosciuto inabile a proficuo lavoro e a carico della moglie — Accertamento dello stato di bisogno non richiesto per la vedova — Assunta disparità per diversità di sesso — Insussistenza — Obiettiva diversità di presupposti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 120 — Sentenza 22 giugno 1972 » 83

Imposte e tasse — Imposta di titolo — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 93, n. 2 — Solidarietà verso l'amministrazione dello Stato delle parti istanti nei giudizi contenziosi civili per le tasse di registro sulle sentenze e sugli altri provvedimenti giurisdizionali e riguardanti convenzioni cui esse parti sono rimaste estranee — Violazione dell'art. 53, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Imposte e tasse — Imposta di titolo — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 93, n. 2 — Obbligo dei procuratori di pagare le tasse giudiziali in solido con le parti — Difetto di un razionale collegamento con il presupposto del tributo di registro — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Corte dei conti — Giurisdizione — Contabilità pubblica — Costituzione, art. 103, secondo comma — Interpretazione — Precettività immediata — Competenza della Corte nei confronti delle Regioni — Azione di ufficio del Procuratore generale nei confronti degli enti — Legittimità.

Legge — Interpretazione — Estensione di ipotesi previste ad altre prima non previste, in quanto non prevedibili, ma identiche nei presupposti — Violazione della riserva di legge di cui all'art. 23 della Costituzione — Esclusione.

Impiego pubblico — Responsabilità dei pubblici dipendenti — Omessa denuncia di danni arrecati allo Stato — R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, artt. 44 e seguenti; R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, artt. 82 e 83; D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, artt. 18 e 19; R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, artt. 43 e seguenti — Assunta lesione degli artt. 5, 24, 25, 33, 42, 97, 102 e 103 della Costituzione sotto il profilo all'applicazione delle disposizioni impugnate nei confronti della Regione Friuli-Venezia Giulia — Questione di legittimità sollevata dalla Regione nel corso di conflitto di attribuzione con lo Stato — Manifesta infondatezza.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione Friuli-Venezia Giulia — Azione di responsabilità nei confronti dei dipendenti regionali (per danni causati alla Regione nell'esercizio delle loro attribuzioni) e nei confronti dei componenti la Giunta per omissione della denuncia di tali danni — Competenza della Procura generale della Corte dei conti.

N. 212 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 867

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Impugnazione di legge ai sensi della quale è configurato il reato addebitato agli imputati nel giudizio *a quo* — Sussistenza della rilevanza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regione Friuli-Venezia Giulia — Legge regionale 11 luglio 1969, n. 13, art. 1 — Riserve di caccia costituite di diritto nel territorio regionale — Assunta violazione del principio del giusto procedimento *ex art. 4* dello Statuto regionale — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 150 — Sentenza 14 luglio 1972 Pag. 417

Processo penale — Procedimento per gli incidenti di esecuzione — Tipicità — Differenziazione dal procedimento dibattimentale — Cod. proc. pen., art. 630, ultimo comma — Possibilità che gli incidenti siano decisi anche senza la presenza di un difensore dell'interessato — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Forme e limiti dell'esercizio del diritto in relazione ai vari procedimenti.

N. 151 — Sentenza 14 luglio 1972 » 423

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Questione di legittimità costituzionale sollevata in via incidentale dalla stessa Corte costituzionale — Fatti-specie — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16 (provvedimenti straordinari per la ripresa economica) — Impianto ed esercizio dei distributori di carburante. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Programmazione economica — Competenza dello Stato — Salvezza delle competenze amministrative delle Regioni.

Regioni speciali — Statuti — Norme di attuazione che siano esplicazione di principi statutari — Prevalenza sulle norme delle leggi ordinarie dello Stato — Interpretazione adeguatrice della legge quando non abbia un contenuto tale da negare effetto alle norme di attuazione.

Industria e commercio — Provvedimenti straordinari per la ripresa economica — D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 16, commi secondo, decimo e undicesimo — Non attribuisce alla Regione siciliana la competenza alla concessione di impianto e di esercizio dei distributori di carburante nell'ambito del territorio regionale, all'autorizzazione alla cessione di concessioni da parte di chi ne sia proprietario di più impianti situati in diverse provincie del territorio regionale ed all'autorizzazione ai trasferimenti di impianti da una località ad un'altra della stessa provincia — Violazione degli artt. 14, lett. d, e 20 dello Statuto — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

iscrizione alla Gestione marittimi o alla Gestione speciale — Non viola gli artt. 3, 36 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, art. 68, terzo comma — Determinazione dell'importo della pensione — Non viola gli artt. 3, 36 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, artt. 76 e 77 — Trattamento pensionistico degli ufficiali e degli amministrativi — Assunta disparità di trattamento — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, art. 77 — Pensioni degli *ex* ufficiali liquidate fino alla data di entrata in vigore della legge — Permanenza a carico della Gestione speciale, senza loro trasferimento all'assicurazione obbligatoria — Assunta disparità di trattamento rispetto al personale amministrativo — Natura tecnico-finanziaria del provvedimento — Discrezionalità del legislatore — Insindacabilità.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, art. 66, quinto comma — Indennità di rappresentanza per gli ufficiali — Misura — Assunta disparità di trattamento rispetto all'indennità sostitutiva del lavoro straordinario per i funzionari — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, art. 67, primo comma — Diritto al massimo di pensione a carico della Gestione speciale — Periodo di iscrizione richiesto — Non raggiungibilità da parte degli ufficiali — Disparità di trattamento rispetto agli impiegati amministrativi — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967,

Assistenza e previdenza — Morte del dipendente o pensionato statale coniugato — Situazioni conseguenti a seconda che si tratti della moglie o del marito — Parificazione nello stesso trattamento giuridico — Esclusione — Giustificazione — Minore probabilità che sia il marito anziché la moglie a dipendere economicamente dal coniuge, dipendente o pensionato statale — Differenziazione legislativa — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale. (R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636, art. 13).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Enunciazione generale nell'art. 3 della Costituzione — Conferma e specificazione (anche) nell'art. 29, secondo comma — Diverso ambito dei due precetti — Ricomprensione nel secondo dei rapporti previdenziali inerenti ai coniugi — Esclusione.

N. 202 — Sentenza 14 dicembre 1972 Pag. 801

Assistenza e previdenza — Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro — Legge 22 novembre 1962, n. 1646, art. 6, terzo comma — Decesso di un'amministrata dalle Casse pensioni facenti parte degli Istituti — Pensione indiretta e di reversibilità — Spetta al marito solo quando risulti che questi, alla data della morte della moglie, fosse a di lei carico — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Razionalità della differenziazione — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Disciplina differente di situazioni eguali o ritenute tali in modo razionale, dal legislatore — Illegittimità costituzionale.

N. 203 — Sentenza 14 dicembre 1972 » 807

Assistenza e previdenza — Pensioni — Personale delle ferrovie dello Stato — R.D. 22 aprile 1909, n. 229, art. 16, primo comma, lett. *a* (modificato dall'art. 1 del D.Lg.Lgt. 8 giugno 1945, n. 915) — Agente dimissionario dal servizio — Perdita del diritto al conseguimento della pensione — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

tuito dalla dichiarazione degli assicuratori e non dall'effettiva estrinsecazione della pubblicità — Assunta violazione dell'art. 53, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 216 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 911

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Uffici elettorali circoscrizionali — Estraneità al potere giurisdizionale dello Stato — Questioni da essi proposte — Inammissibilità — Fatti specie — Legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 15 — Elezioni dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Elezioni — Uffici elettorali circoscrizionali — Funzione — Natura non giurisdizionale — Successivi ricorsi contro le operazioni elettorali ovvero per questioni relative alla eleggibilità — Competenza, rispettivamente, del giudice amministrativo (tribunali amministrativi regionali e Consiglio di Stato) e del giudice ordinario — Natura giurisdizionale.

Elezioni — Uffici elettorali circoscrizionali — Funzione — Finalità — Compiti — Svolgono operazioni amministrative e non attività a carattere decisorio.

Elezioni — Votazioni — Successive operazioni elettorali — Loro sospensione o procrastinazione a volontà degli uffici elettorali — Esclusione — Legittimazione degli uffici a porre questioni di legittimità costituzionale — Esclusione.

Elezione — Consiglio regionale — Legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 15 — Attribuzione di seggi nel collegio unico regionale, in contrasto con la preventiva assegnazione dei seggi spettanti a ciascuna provincia della Regione — Questione proposta da un ufficio elettorale circoscrizionale — Inammissibilità.

N. 217 — Sentenza 18 dicembre 1972 » 919

Reati e pene — Concorso di reati — Figure distinte di reati con elementi comuni — Cod. pen., art. 81, secondo comma — Limitazione del beneficio della continuazione

« a più violazioni della stessa disposizione di legge » — Interpretazione data dalla Corte di cassazione nel caso di concorso di reati di falso materiale e falso per soppressione — Assunta lesione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Reato continuato — Elementi costitutivi.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Non impone l'obbligo di fissare per tutti una identica disciplina — Impone di distinguere situazione da situazione — Fattispecie — Cod. pen., art. 81 cpv.

N. 218 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 927

Regione Trentino-Alto Adige — Competenza legislativa — Legge regionale 18 gennaio 1972: ristrutturazione del Parco nazionale dello Stelvio — Sua impugnazione da parte del Governo e ricorso congiunto della Regione e della Provincia di Bolzano contro il provvedimento governativo di rinvio della legge a nuovo esame — *Jus superveniens*: legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1, modificativa dell'art. 4 dello statuto regionale — Trasferimento della competenza legislativa dalla Regione alle Province — Disciplina transitoria — Difetto di legittimazione della Provincia e carenza di interesse a ricorrere sia per lo Stato che per la Regione — Inammissibilità.

N. 219 — Sentenza 18 dicembre 1972 » 933

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Toscana — Beni assegnati al patrimonio indisponibile — Foreste — Poteri spettanti allo Stato ex art. 11, quinto comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, prima del trasferimento delle funzioni amministrative nella materia — D.M. 28 dicembre 1971: costituzione di « riserve forestali di utilizzazione » — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Provvedimento impugnato (D.M. 28 dicembre 1971, adottato in base alla legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 11, quinto comma, prima parte) — Riconoscimento che esso non lede la sfera di competenza della regione ricorrente — Sopravvenuto D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, che si assume di sanatoria

e legittimante retroattivamente il provvedimento impugnato — Questione di legittimità costituzionale proposta in via incidentale nei confronti della legge — Irrilevanza — Fatti-specie — Regione Toscana — Disposizione da parte dello Stato di vincoli di riserva sui beni forestali.

Regioni a statuto ordinario — Beni assegnati al patrimonio indisponibile — Foreste — Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 11, quinto comma — Costituzione di riserva da parte dello Stato prima del trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative nella materia — Non sottrae i beni sottoposti a vincolo al previsto loro trasferimento.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Beni assegnati al patrimonio indisponibile delle Regioni — Foreste — Costituzione, da parte dello Stato, di « riserve di utilizzazione » prima del trasferimento delle funzioni amministrative nella materia — Atti statali meramente preparatori dell'elenco dei beni da trasferire — Irrilevanza nel giudizio — Eventuali ed effettive esclusioni di beni illegittimamente disposte — Salvezza dei rimedi giurisdizionali a tutela della Regione.

N. 220 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 939

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Previdenza e assistenza sociale — Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali — Decreti ministeriali di nomina dei sindaci su designazione vincolante della Federazione nazionale — Interesse della Regione a ricorrere a tutela di una asserita competenza in ordine ai provvedimenti — Sussistenza.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Previdenza e assistenza sociale — Casse mutue provinciali di malattia artigiani — Provvedimenti assessoriali di scioglimento e di nomina di commissario straordinario — Interesse dello Stato a ricorrere — Tutela del potere ministeriale di decidere i ricorsi gerarchici impropri e non della sfera di competenza della Federazione nazionale delle Casse — Sussistenza — Carattere reale del conflitto.

Regione siciliana — Competenza legislativa ed amministrativa — Previdenza e assistenza sociale — Limiti desumibili dal combinato disposto degli artt. 17, lett. f, e 20 dello Statuto regionale.

HERMEROBOTECA	
Sola	2
Intante	88
Tabla	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXXVI

1972

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

degli artt. 81, quarto comma, 117 e 123 della Costituzione, 18 e 34 dello statuto regionale e di altre disposizioni — Rinuncia al ricorso — Accettazione da parte della Regione — Estinzione del processo.

N. 128 — Sentenza 3 luglio 1972 Pag. 149

Imposte e tasse — Imposta di registro sui contratti di appalto di lavori in caso di mancata presentazione della prescritta denuncia — R.D.L. 15 novembre 1937, n. 1924, art. 6, primo comma, all. B — Mezzi di prova ammessi in giudizio — Esclusione della prova testimoniale per il contribuente — Trattamento differenziato rispetto alla pubblica Amministrazione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 129 — Sentenza 3 luglio 1972 » 153

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione congruamente motivata — Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87 art. 23).

Assistenza e previdenza — Revisione degli ordinamenti pensionistici — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 66, quinto comma — Modifica il grado di privilegio in materia di crediti per retribuzioni ed indennità o per contributi assicurativi — Titolari di crediti privilegiati ammessi al passivo fallimentare in data anteriore all'entrata in vigore della legge — Omessa previsione che essi possano contestare i crediti che, per effetto della nuova disciplina, sono stati anteposti ai loro nel grado del privilegio — Violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 130 — Sentenza 3 luglio 1972 » 161

Processo civile — Esecuzione forzata — Cod. proc. civ., art. 538, secondo comma — Vendita esecutiva mobiliare — Ammissione di qualsiasi offerta nel secondo incanto — Non viola gli artt. 3, primo comma, e 42, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Regione Friuli-Venezia Giulia — Competenza legislativa — Limite costituito dai principi generali dell'ordinamento dello Stato — Principio del giusto procedimento — Finalità — Non preclude alla legge regionale di disporre una tutela diretta nell'interesse pubblico in materia di caccia.

Regione Friuli-Venezia Giulia — Caccia — Legge regionale 11 luglio 1969, n. 13, art. 3 — Riserve di caccia nel territorio regionale — Gestione affidata all'organo regionale della Federazione italiana della caccia — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità della questione.

N. 213 — Sentenza 18 dicembre 1972 Pag. 873

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, artt. 58, primo comma, e 59, primo, terzo e quarto comma — Trattamento di pensione — Asserito carattere peggiorativo di quello precedente — Insussistenza — Disposizioni sulle aliquote contributive — Non violano gli articoli 3, 36 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Regime previdenziale — Modificabilità da parte del legislatore — Limite *ex* art. 38, secondo comma, della Costituzione.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, art. 65, primo comma, lett. *a* — Diritto a pensione — Requisiti — Identità con quelli previsti per il personale amministrativo dal T.U. n. 2109 del 1962 — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Diritto a pensione — Requisiti per il suo conseguimento — Modificabilità da parte del legislatore — Limiti *ex* art. 38, secondo comma, della Costituzione.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Personale dello stato maggiore navigante dipendente dalle società di preminente interesse nazionale — Legge 27 luglio 1967, n. 658, artt. 80, quarto comma e 90, quarto e sesto comma — Riconoscimento a domanda dei periodi pregressi di